



COMUNE DI COLONNELLA
Provincia di TERAMO
Regione ABRUZZO



**DICHIARAZIONE
AMBIENTALE**
**Secondo Aggiornamento
2012**

Rev.2 del 30.04.2012



“Solo dopo che l'ultimo albero sarà stato abbattuto. Solo dopo che l'ultimo fiume sarà stato avvelenato. Solo dopo che l'ultimo pesce sarà stato catturato. Soltanto allora scoprirai che il denaro non si mangia.” Profezia degli Indiani Cree



Indice

Premessa	3
1. La descrizione dell'Ente e del suo territorio.....	4
1.1 La Nostra Organizzazione.....	4
1.2 La rete amministrativa	5
1.3 Le attività comunali	6
1.4 La nostra struttura organizzativa	9
2. La nostra Politica per l'ambiente.....	11
3. Gli aspetti ambientali delle nostre attività	13
3.1 Aspetti Ambientali	13
3.2 Aspetti ambientali significativi e relative prestazioni.....	13
4. Gestione delle emergenze	39
5. Obiettivi di miglioramento	43
5.1 I nostri obiettivi.....	43
5.2 Stati di avanzamento degli obiettivi.....	46
6. Il nostro sistema di gestione ambientale.....	49
6.1 La comunicazione e la partecipazione	49
Compendio dei dati.....	52
DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ E CONVALIDA.....	67



Premessa

L'Amministrazione Comunale di Colonnella ha intrapreso la sfida della registrazione ambientale, secondo il Regolamento EMAS, al fine di dimostrare l'impegno alla salvaguardia dell'ambiente che costituisce un elemento centrale della missione del Comune.

EMAS (Eco Management and Audit Scheme) è un Regolamento della Comunità Europea (n°1221/2009) che intende promuovere negli Stati Membri lo sviluppo sostenibile, ossia una crescita orientata alla salvaguardia delle risorse "che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri".

L'attuale Amministrazione intende dare continuità al lavoro avviato dalla precedente Giunta, nella convinzione che una corretta gestione dal punto di vista ambientale sia conveniente oltre che necessaria nell'economia dell'Ente pubblico, perchè consente di programmare gli interventi per adeguare i servizi a nuove esigenze o disposizioni di legge e per prevenire o limitare gli incidenti ambientali, salvaguardando nel contempo l'immagine turistica del nostro territorio.

La presente Dichiarazione Ambientale costituisce il secondo aggiornamento del documento emesso lo scorso anno e vuole essere uno strumento di comunicazione, con i cittadini e tutte le parti interessate, sullo stato di avanzamento nelle prestazioni ambientali del Comune e negli obiettivi di miglioramento che l'Ente si è prefissato.

Vi chiediamo di leggere questa dichiarazione e, se avete suggerimenti, proposte, commenti sulle prestazioni ambientali del Comune e sulla presente dichiarazione, Vi invitiamo a comunicarle.

Ci aiuterete a migliorare e a crescere nella tutela dell'ambiente.

Il Vostro Sindaco
Leandro Pollastrelli

*"Antichi palazzi costruiti su
un'alta collina,
un intreccio di viuzze e scalinate,
diverse piazzette caratteristiche,
un panorama incantevole, unico,
l'aria salubre, fresca,
questa e' Colonnella."*

Ennio Flaiano

***"Il Nostro Comune è differente ...
... con EMAS garantisce ...
- rispetto della normativa
ambientale
- comunicazione
e trasparenza
- miglioramento continuo..."***



1. La descrizione dell'Ente e del suo territorio

1.1 La Nostra Organizzazione

Organizzazione	Amministrazione Comunale
Comune	Colonnella
Settore di Attività	Pubblica Amministrazione
Codice NACE	84.11
Indirizzo	Via Roma, 2
Località	Colonnella
Provincia	Teramo
C.A.P.	64010
Numero Telefonico centralino	0861 743421
Numero Fax centralino	0861 743425
Indirizzo e-mail	ambiente@comune.colonnella.te.it
Sito Web	www.comune.colonnella.te.it
Numero di Addetti:	21
Dipendenti	17
Collaboratori/mobilità	4
Sindaco	Leandro Pollastrelli
Rappresentante della Direzione e Resp. del Sistema di Gestione Ambientale	Responsabile Servizio Ambiente Geom.Sergio Grimaldi



1.2 La rete amministrativa

Enti sovra ordinati

Il Comune di Colonnella appartiene al consorzio intercomunale “**Unione di Comuni Città-Territorio Val Vibrata**”.

L’Unione (costituita ai sensi dell’art.32 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267, TU sull’ordinamento degli enti Locali) “si ispira, nell’interesse dei singoli Comuni aderenti, ai principi di innovazione, prontezza, speditezza, fluidità, flessibilità e dinamicità d’azione della Pubblica Amministrazione, nonché di libera autodeterminazione e massima partecipazione e integrazione dei Comuni aderenti” (Atto Costitutivo del 27.12.2000). Sono parte dell’Unione i Comuni di Alba Adriatica, Ancorano, Civitella del Tronto, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Martinsicuro, Nereto, Sant’Egidio alla Vibrata, Sant’Omero, Torano Nuovo e Tortoreto, per un totale di circa 70.000 abitanti, su una superficie di circa 280.000 km². L’Unione ha sede a Nereto. La sua durata è fissata per un tempo indeterminato.

In particolare all’Unione compete la gestione dell’intero ciclo dei rifiuti urbani: i Comuni e l’Unione si impegnano a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi di qualità nei servizi e di quantità nella raccolta rifiuti, nella comunicazione ed informazione all’utenza.

Ciascun Comune partecipa all’Unione con un numero di quote di rappresentanza stabilito in rapporto alla popolazione residente. Al Comune di Colonnella spettano 2 rappresentanti.

Gli organi di governo dell’Unione sono il Consiglio, la Giunta, il Collegio dei Delegati e il Presidente. I Sindaci dei Comuni aderenti all’Unione sono componenti del Consiglio e della Giunta, cui competono le attività di indirizzo politico-amministrativo, amministrazione e controllo dell’Unione. All’Unione competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad essa affidati, sui quali ha autonomia impositiva.

Ai sensi dell’art.148 del D.Lgs. 152/2006 e in attuazione della Legge Galli L. 36/94 e delle successive LR 2/1997 e LR 37/2007 è stato individuato l’**Ambito Territoriale Ottimale, denominato n°5 Teramano**, per la provincia di Teramo, per la costituzione del Consorzio composto di 40 comuni fra cui Colonnella finalizzato all’organizzazione del servizio idrico integrato, costituito dall’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua per usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

L’Ente d’Ambito costituisce, quindi, un Consorzio obbligatorio di funzioni con personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di una propria struttura organizzativa, con sede nel Comune di Teramo, composta da un’Assemblea dei Sindaci, un Presidente, un Consiglio di Amministrazione e un Collegio dei Revisori.

Agli Enti locali convenzionati compete la scelta delle forme del servizio idrico integrato, l’affidamento dello stesso, l’approvazione e l’aggiornamento del programma degli interventi a fronte della ricognizione delle opere attinenti il servizio, la determinazione della tariffa, l’attività di controllo sui servizi di gestione con particolare riferimento alla verifica dei livelli e degli standard prestabiliti nella convenzione con i soggetti gestori. Ciascun Comune ha diritto a quote di partecipazione nell’ATO in funzione dell’entità delle proprie utenze (per il Comune di Colonnella le quote sono pari a due).

Nella Provincia di Teramo, alla gestione del servizio idrico integrato nell’ATO provvede un unico ente gestore individuato dal Consorzio nella Ruzzo Servizi. Il Comune di Colonnella ha aderito all’Ente d’Ambito accettandone lo statuto con Delibera n°20 del 7.8.2008. Allo stato attuale l’ATO provvede per il Comune di Colonnella alla distribuzione dell’acqua, mentre per il segmento relativo a fognatura e depurazione l’iter per il passaggio all’ATO, ad oggi, non è ancora concluso. Il Comune ha provveduto ad attivare il passaggio del segmento relativo alla fognatura e alla depurazione con richieste, all’ATO e alla RUZZO Reti, prot. n°6265 e n°5821, del luglio 2010.

La rete fognaria del Comune di Colonnella si estende sull’intero territorio per km 22,341 (di cui 9,417 esistenti, 12,924 previsti dal progetto di riqualificazione). La conformazione della rete, non uniforme sul territorio e, per questo, non al servizio di tutti i residenti, unita alla volontà dell’Amministrazione di ridurre il quantitativo di scarichi degli impianti di trattamento sul territorio, ha comportato la necessità di una riqualificazione



complessiva della rete con riduzione del numero di impianti di depurazione e di fosse biologiche. L'ente ha realizzato il progetto di riqualificazione della rete fognaria, approvato in data 26 luglio 2007. I lavori si sono conclusi nel corso del 2010.

E' di recente costituzione, primi mesi del 2009, l'**ATO n. 1 della PROVINCIA DI TERAMO**. Le disposizioni di cui all'art. 204 D.Lvo 152/2006 e all'art. 21 L.R. 45/2007, impongono la ricerca di una soluzione politica condivisa per l'intera provincia nella gestione dei rifiuti. Tale Ente non è ancora operativo.

Società partecipate

COSEV SERVIZI S.p.A. nasce come consorzio tra Enti Locali nel 1976, con decreto del Prefetto della Provincia di Teramo, per la gestione del servizio di distribuzione e vendita di gas naturale (metano). Dall'01/01/2003, a seguito della delibera di trasformazione, adottata ai sensi del combinato disposto degli articoli 15 D.Lgs. n° 164/2000 e 115 D.Lgs. n° 267/2000 COSEV ha assunto la veste giuridica di Società per azioni a totale capitale pubblico partecipata dai Comuni di Bellante, Colonnella, Controguerra, Crognaleto, Nereto e Sant'Omero. La durata è fissata fino al 31/12/2100.

La **POLISERVICE S.p.A** , nasce ai sensi dell'art. 113 del TUEL D.Lgs. 267/2000, partecipata dall'Ente comunale, come unico operatore principale nella gestione integrata dei servizi ambientali nella Val Vibrata. E' quindi la ditta che effettua la raccolta ed il trasporto rifiuti e spazzamento sul Comune di Colonnella.

TRUENTUM s.r.l., costituita ai sensi dell'art. 120 del TUEL D. Lgs. 267/2000, società di trasformazione urbana a socio unico Comune di Colonnella. Nasce per favorire lo snellimento dei procedimenti amministrativi e la capacità di acquisizione di risorse con il fine di implementare azioni di miglioramento del territorio. Con Delibere Consigliare n°7 del 2.04.2012 si è provveduto alla modifica dello statuto della Società che ha acquisito la funzione di Ente strumentale nello svolgere anche alcuni servizi manutentivi e, comunque, di interesse generale.

1.3 Le attività comunali

I nostri servizi

I servizi del Comune di Colonnella compresi nel sistema di gestione ambientale (gestiti direttamente o indirettamente dall'Ente, attraverso l'Unione, o ditte appaltatrici) sono i seguenti:



Tabella 1 SERVIZI DEL COMUNE DI COLONNELLA

Attività	Gestione
Gestione pratiche urbanistiche ed edilizie	Diretta
Gestione del patrimonio edilizio comunale	Diretta
Vigilanza sul territorio e protezione civile	Diretta
Gestione della rete fognaria comunale *	Diretta
Gestione fosse biologiche	Appaltato
Raccolta, trasporto e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani	Unione
Gestione dei rifiuti differenziati	Unione
Spazzamento	Unione
Gestione dell'arredo urbano	Diretta
Gestione del verde pubblico	Diretta
Gestione scuolabus	Appaltato
Gestione delle aree cimiteriali	Diretta
Servizio mensa	Affidato
Pubblica illuminazione	Affidato
Gestione discarica: monitoraggio e gestione percolato (non di proprietà dell'Ente)	Appaltato
Distribuzione acqua potabile	Ato n°5
Distribuzione gas metano	Cosev

* In attesa della conclusione del passaggio all'ATO.

Edifici e pertinenze comunali

Gli edifici e le strutture di pertinenza del Comune di Colonnella sono riassunti nella seguente tabella, che indica anche l'attività svolta nella struttura e la gestione, se diretta (D) o indiretta, ossia affidata a Terzi (I):



Tabella 2 Pertinenze comunali

Edificio/struttura comunale	Attività svolte presso l'edificio/struttura	D/I	Edificio/struttura comunale	Attività svolte presso l'edificio/struttura	D/I
Palazzo Municipale	Attività di ufficio e sportello all'utenza. Rimessa per l'auto dei vigili urbani.	D	Campo di calcetto adiacente al polo scolastico	A carico del Comune vi sono le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del campo e dell'impianto di illuminazione.	D
Palazzo Pardi	Uso magazzino. Rimessa per spazzatrice.	D	Palestra Comunale	Attività sportive di società alle quali viene ceduta in comodato gratuito. A carico del Comune le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.	D
Vecchio Palazzo Municipale	Esposizioni su richiesta	D	Scuola materna Valle Cupa	Dismessa. Attuale utilizzo per accoglienza categorie socialmente deboli.	D
Sala Flaiano	Sala convegni ad uso interno e per chi ne faccia richiesta	D	Campo sportivo	Campo di calcio e spogliatoi in comodato d'uso gratuito ai richiedenti. A carico del Comune le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del campo, dell'impianto di illuminazione e dell'impianto (a GPL) per la produzione di acqua calda negli spogliatoi.	D
Vecchio bagno centro-storico	Dismesso	-	Fosse Imhoff	La manutenzione e l'analisi delle acque è affidata a terzi. Il Comune esercita attività di controllo.	I
Ex Casa Santori	In dismissione	-	Area Cimiteriale	A carico del Comune: nuove realizzazioni, illuminazione votiva, manutenzione strutture. Affidate a Terzi: inumazioni, esumazioni, pulizia, conservazione del patrimonio.	D/I
Case Parcheggio	Foresteria e comunità educativa (in costruzione)	D	Vecchio cimitero	Area sottoposta a tutela.	-
Locale via XX Settembre	Rudere	-	Colle dei Pini	Campo di calcetto in comodato d'uso gratuito ai richiedenti. A carico del Comune le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.	D
Ex Sede Ufficio Anagrafe	Non in uso al momento.	D	Campo di bocce	A carico del Comune vi sono le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del campo e dell'impianto di illuminazione.	D
Edificio via D'Annunzio	Ex scuola materna, ora biblioteca e ludoteca. A carico del Comune le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria ed il riscaldamento ambienti.	D	Vecchio canile	Rimosso.	-

Edificio/struttura comunale	Attività svolte presso l'edificio/struttura	D/I	Edificio/struttura comunale	Attività svolte presso l'edificio/struttura	D/I
Polo scolastico	Scuola materna, elementare e media con mensa annessa. A carico del Comune le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, il personale, la gestione del servizio mensa ed il riscaldamento degli ambienti, oltre all'adeguamento dell'edificio alle misure di prevenzione incendi e alla richiesta di CPI.	D/I	Torre Orologio	A carico del Comune vi sono le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'orologio.	D
Edificio Semaforo	Non in uso	-	Parcheggio scoperto IPER	Gestito dall'IPER.	I

1.4 La nostra struttura organizzativa

L'organizzazione del Comune è distinta, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente (D.Lgs. 267/2000 TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI), in organizzazione politica e organizzazione gestionale.

Il Comune di Colonnella è un Ente di diritto pubblico che regola le sue attività attraverso lo Statuto Comunale e i Regolamenti.

Gli organi politici del Comune sono il Sindaco, il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale.

Il Sindaco viene eletto dai cittadini a suffragio universale diretto ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune. Il Sindaco, insieme alla Giunta Comunale, rappresenta l'organo politico del Sistema di Gestione Ambientale.

Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico – amministrativo del Comune. Il Consiglio (composto dal Sindaco e da 13 consiglieri) approva gli atti fondamentali di programmazione (statuto, bilanci annuali e pluriennali, piani strategici...).

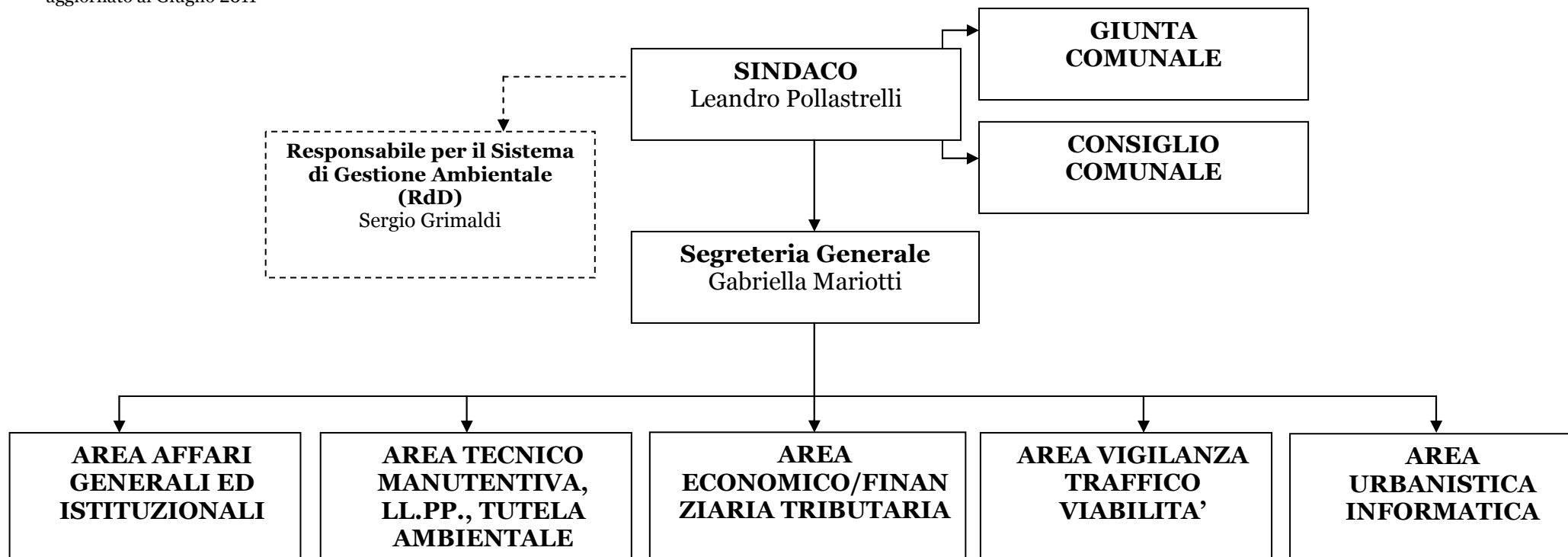
La Giunta Comunale è l'organo di governo del Comune; essa opera per l'attuazione del programma nel quadro degli indirizzi generali espressi dal Consiglio negli atti di competenza. La Giunta è composta, oltre che dal Sindaco che la presiede, da n. 6 assessori; uno di questi ricopre la carica di Vicesindaco, con funzioni vicarie del Sindaco.

La Giunta comunale definisce e approva il documento di politica ambientale nonché i programmi di gestione ambientale dell'organizzazione.

Nel corso del 2010 la gestione del Servizio Ambiente è stata assegnata al Geometra Sergio Grimaldi.

L'organigramma riportato evidenzia l'attuale struttura organizzativa e la suddivisione dei servizi comunali.





Referenti per Comunicazioni Ambientali relative al Comune di Colonnella

- Responsabile Servizio Ambiente (RSA)
Geom. Sergio Grimaldi
Tel. 0861 743430

- Polizia Municipale
Responsabile Servizio Vigilanza
Sig. Giannino Sabini
Tel. 0861 743427



2. La nostra Politica per l'ambiente

La Politica per l'Ambiente costituisce la dichiarazione dell'impegno dell'Amministrazione Comunale di Colonnella al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, alla prevenzione dell'inquinamento, al rispetto delle prescrizioni legali applicabili e delle altre prescrizioni che l'Ente sottoscrive, riguardanti gli aspetti ambientali delle proprie attività.

I servizi comunali compresi nel sistema di gestione ambientale (gestiti direttamente o indirettamente dal Comune di Colonnella, attraverso l'Unione o ditte appaltatrici) sono i seguenti:

- Gestione pratiche urbanistiche ed edilizie (gestione diretta)
- Gestione del patrimonio edilizio comunale (gestione diretta)
- Vigilanza sul territorio e protezione civile (gestione diretta)
- Gestione della rete fognaria comunale (gestione diretta)
- Depurazione dei reflui (servizio appaltato)
- Raccolta, trasporto e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (gestione attraverso l'Unione dei Comuni)
- Gestione dei rifiuti differenziati (gestione attraverso l'Unione dei Comuni)
- Spazzamento (gestione attraverso l'Unione dei Comuni)
- Gestione del verde pubblico (servizio diretto)
- Gestione dell'arredo urbano (gestione diretta)
- Gestione scuolabus (servizio appaltato)
- Gestione delle aree cimiteriali (gestione diretta)
- Servizio mensa (servizio affidato)
- Pubblica illuminazione (servizio affidato)
- Gestione discarica (monitoraggio e gestione percolato) (servizio appaltato).

L'Amministrazione vuole assumere la funzione di soggetto delegato a stimolare le iniziative di applicazione dei sistemi di gestione ambientale da parte dei soggetti economici operanti sul suo territorio e intende dare ai propri cittadini il "buon esempio", sottoponendosi alle verifiche ambientali sulla base delle procedure ISO 14001 ed EMAS.

L'Amministrazione assicura che gli impatti ambientali, connessi alle attività svolte sul territorio e sulle quali l'Ente ha potere di gestione, siano sotto controllo e si impegna altresì:

- a cooperare con le Organizzazioni imprenditoriali, con quelle sociali e con le altre Autorità Pubbliche per gestire le possibili situazioni di emergenza al fine di ridurre al minimo e prevenire gli impatti ambientali accidentali conseguenti;
- al dialogo aperto con il pubblico e a comunicare all'esterno informazioni utili a far comprendere gli impatti ambientali delle attività svolte in ambito comunale ed il conseguente impegno della Amministrazione Comunale, e a fornire ai cittadini e ai turisti le opportune informazioni ai fini del rispetto ambientale;
- a far applicare agli appaltatori e/o fornitori del Comune le procedure ambientali dell'Ente Locale e a sensibilizzare gli stessi perchè adottino procedure ambientali equivalenti a quelle dell'Amministrazione.



La Politica Ambientale viene mantenuta attiva mediante un costante monitoraggio e viene supportata da programmi di gestione ambientale che formalizzano l'impegno dell'Ente al miglioramento continuo.

L'Amministrazione è concentrata sulle seguenti tematiche di carattere generale:

- Migliorare la gestione degli scarichi attraverso la riqualificazione della rete fognaria
- Ridurre la frazione organica conferita in discarica e aumentare la % di Raccolta Differenziata
- Favorire la produzione di energia da fonte rinnovabile e la riduzione delle emissioni di CO₂
- Ridurre l'inquinamento luminoso dei corpi illuminanti di proprietà dell'Ente.

L'ambito dell'energia costituisce un settore su cui l'Ente intende agire fortemente. In particolare l'Amministrazione ha provveduto alla sostituzione delle lampade tradizionali con quelle a tecnologia LED presso il Polo scolastico, scuola elementare, media, materna e mensa, nonché presso l'attuale edificio Comunale. Si è provveduto inoltre alla sostituzione di tutte le lampade votive nel cimitero Comunale di C.da Riomoro sempre con lampade a tecnologia LED.

L'attuale Amministrazione, insieme ad altri 34 Comuni della Provincia di Teramo, ha aderito al progetto Paride nell'ambito del Bando Europeo Intelligent Energy Europe 2011, relativo alla riqualificazione e l'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione, con la sostituzione di 65mila punti luce in tutta la provincia. Con questa iniziativa l'Amministrazione intende determinare una significativa riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera, innovando nel contempo le modalità di gestione del settore della pubblica illuminazione stradale.

L'Amministrazione rende disponibile la propria Politica ambientale mediante affissione sul territorio e intende promuovere attività di divulgazione attraverso emissione di informative ed incontri tecnici.

Invito tutti i dipendenti comunali e chiunque lavori per conto del nostro Comune ad uniformarsi allo spirito della presente Politica nello svolgimento delle proprie mansioni.

Il Sindaco
Leandro Pollastrelli



3. Gli aspetti ambientali delle nostre attività

3.1 Aspetti Ambientali

Ciascuna attività interagisce con l'ambiente; tali interazioni sono definite aspetti ambientali delle attività. Gli aspetti ambientali comportano una modificazione dell'ambiente, ossia un impatto.

Gli aspetti ambientali associati alle attività del Comune sono stati identificati mediante l'Analisi Ambientale Iniziale, redatta in conformità con quanto riportato nel Regolamento EMAS 1221/2009, all. VII.

L'analisi ambientale iniziale è stata strutturata per aspetti ambientali, individuando, per ognuno, le attività afferenti erogate dal Comune e l'impatto generato da ciascuna attività. L'identificazione degli aspetti ambientali ha tenuto conto sia delle attività erogate dall'Ente su cui lo stesso esercita pieno controllo (aspetti diretti), sia delle attività su cui l'Amministrazione esercita o può esercitare un'influenza ma senza un pieno controllo gestionale (aspetti indiretti). Gli aspetti ambientali individuati sono stati valutati al fine di definirne la significatività.

3.2 Aspetti ambientali significativi e relative prestazioni

Di seguito si riportano gli aspetti ambientali con i risultati della valutazione della relativa significatività:

- emissioni in atmosfera;
- scarichi idrici;
- produzione di rifiuti;
- gestione dei rifiuti sul territorio/sensibilizzazione dei cittadini;
- rumore;
- gestione del territorio;
- gestione della viabilità;
- traffico indotto;
- inquinamento elettromagnetico;
- gestione dei fornitori e promozione della cultura ambientale;
- prevenzione incendi;
- consumo di risorse (gas, energia elettrica, acqua).



Emissioni in atmosfera

Le attività cui sono associate le emissioni in atmosfera nel territorio del Comune di Colonnella sono attività dirette dell'Amministrazione (riscaldamento edifici Comunali, mensa scolastica, automezzi di proprietà dell'Ente) e attività non direttamente correlate all'Amministrazione ma con effetti sul territorio gestito dal Comune (impianti termici civili, emissioni delle attività produttive, traffico veicolare).

L'aspetto indiretto delle emissioni associate alle attività sul territorio non correlate all'Amministrazione è stato valutato come non significativo.

Riguardo al traffico veicolare, il PRE individua la viabilità esistente e di realizzazione futura. L'art.63 delle norme tecniche di attuazione del piano descrive la viabilità di piano e fornisce le caratteristiche funzionali delle varie categorie stradali.

I dati di mobilità recuperati dal censimento ISTAT del 2001 indicano che, della popolazione residente nel Comune di Colonnella, 1454 persone si spostano giornalmente. Di queste 828 hanno come luogo di destinazione l'area comunale, mentre 626 persone, si dirigono giornalmente fuori Comune.

Il controllo degli impianti termici civili viene effettuato direttamente dall'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente della Provincia di Teramo (AGENA).

Un'utenza civile responsabile di una caldaia di potenza inferiore a 35 kW può certificare il proprio impianto facendo pervenire, tramite il manutentore abilitato di propria fiducia, all'AGENA il rapporto di controllo di efficienza energetica (Modello G) rilasciato dal manutentore stesso, corredato dal bollino arancione. AGENA procede ai sensi dell'art. 5 della L.R. 17/2007 all'accertamento di tutti i rapporti di controllo di efficienza energetica pervenuti e, qualora ne rilevino la necessità, si attiva presso gli utenti, anche attraverso visita ispettiva gratuita. AGENA provvede inoltre ad effettuare le ispezioni presso tutti gli utenti che non hanno trasmesso i rapporti di controllo di efficienza energetica, l'utente è tenuto al versamento della tariffa prevista per la certificazione dell'impianto.

Gli impianti con potenza nominale superiore a 35 kW (centrali) non possono essere certificati dall'utenza. Gli utenti sono tenuti ad effettuare la manutenzione prevista dalla normativa tramite un tecnico abilitato di fiducia che provvede ad aggiornare il libretto di centrale. AGENA compie la verifica diretta con oneri a carico dell'utente.

Per le emissioni in atmosfera delle attività produttive, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, l'autorizzazione viene rilasciata dalla Provincia di Teramo che provvede alle successive attività di sorveglianza. Il Comune si limita a rilasciare alla Provincia, nel caso di rilascio di un'autorizzazione di scarico in atmosfera, il proprio parere esclusivamente in merito alla conformità dell'insediamento produttivo agli strumenti urbanistici.

Riguardo alle emissioni associate alle attività direttamente gestite dall'Amministrazione Comunale, la valutazione ha evidenziato come significative le emissioni prodotte dagli impianti termici a servizio degli edifici Comunali, mentre non è stata individuata alcuna significatività per le emissioni prodotte dai mezzi di proprietà dell'Ente e dalla mensa scolastica. Per la mensa, in particolare, è stata inoltrata, ai sensi del D. Lgs. 152/2006, la comunicazione alla Regione Abruzzo circa la sussistenza delle condizioni di poca significatività delle emissioni derivanti.



Attività di origine dell'aspetto	Impatto Ambientale	Indicatore di misura dell'impatto	Rif. normativo	Gestione attuale	Significatività e Priorità di intervento	Rischio effettivo
Riscaldamento edifici comunali	Surriscaldamento terrestre	Conformità valori dei fumi di combustione in termini di %CO e rendimento del generatore tCO2 equivalente associata alle strutture Comunali/n°addetti	D.Lgs152/2006 "Testo unico in materia ambientale" Parte V DPR 412/93 e s.m.i. DM 12.04.1996	Le caldaie e le centrali termiche sono regolarmente mantenute, da ditta esterna, e dotate di libretto di impianto/centrale. I valori delle analisi dei fumi sono ad oggi risultati sempre a norma. I locali delle Centrali Termiche sono in regola. Gli interventi di manutenzione sono stati valutati come condizioni di esercizio anomale.	Aspetto Diretto Significativo 1. da Centrale Termica (potenzialità > 35 kW) 2. da caldaia di potenza < 35 kW solo in condizioni di emergenza Priorità di intervento bassa	1. Valore 8,6 2. Valore 8,6

Tabella 3 Potenza caldaie installate (Fonte libretti di manutenzione)

Edifici comunali	Caldaie (alimentate a metano) – Potenza al focolare
Edificio Valle Cupa	kW 31,6
Polo scolastico	1 generatore da 115 kW caldaia scuola elementare e media 1 generatore da 112,2 kW caldaia scuola materna Scaldabagno scuola materna e mensa kW 26,7 Scaldabagno spogliatoi kW 29,5
Anagrafe	kW 26,43
Sala Flaiano	kW 25,0
Municipio	kW 115
Palestra Comunale	Impianto ad aria calda, alimentato a metano, esterno con Robur
Campo di bocce	Impianto ad aria calda, alimentato a metano, kW 33,8 x 2 = 67,6
Campo sportivo	Caldaia kW 25, 8 Scaldabagno kW 31
Ed. D'annunzio	kW 29,7



Scarichi idrici

Il Comune di Colonnella ha aderito all'Ente d'Ambito (ATO n°5 Teramano) per la gestione del servizio idrico integrato, come descritto a pg. 5, accettandone lo statuto con Delibera n°20 del 7.8.2008.

Allo stato attuale l'ATO provvede per il Comune di Colonnella solo a captazione, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua potabile, mentre il segmento relativo a rete fognaria e servizio di depurazione è funzione ancora del Comune, per questo l'aspetto ambientale, relativo agli scarichi idrici, è stato valutato come diretto.

La rete fognaria del Comune di Colonnella insiste sul territorio per complessivi km 22,341, di cui 12,924 realizzati a seguito dell'approvazione del progetto di riqualificazione della rete fognaria. Le acque bianche sono raccolte e convogliate ai corsi d'acqua superficiali. Le acque nere sono convogliate invece in pubblica fognatura e in quattro fosse Imhoff, per le zone non servite dalla pubblica fognatura.

Sul territorio comunale erano originariamente attivi due depuratori, in località Giardino e in località Riomoro. Tra il 2009 e il 2010 sono stati smantellati entrambi i depuratori, per cui allo stato attuale le acque nere e miste, convogliate in pubblica fognatura, sono confluite al depuratore sito in località Villa Rosa, come da comunicazione dell'ATO Teramano n°5, del 24.11.2010, prot.495/U con cui si approva il collegamento della linea fognaria di Colonnella all'impianto di Villa Rosa.

Per quanto attiene la parte del territorio debolmente urbanizzata, non servita dalle infrastrutture comunali (fosse Imhoff e pubblica fognatura), lo smaltimento dei reflui esula dalle competenze del Comune ed avviene secondo un regime gestito dalla Provincia di Teramo.

Attività di origine dell'aspetto	Impatto ambientale	Indicatore di misura dell'impatto	Rif. Norm.	Gestione attuale	Significatività e Priorità di intervento	Rischio effettivo
Gestione scarichi civili sul territorio	Interventi invasivi sul territorio mediante gli alloggiamenti delle tubazioni e alterazione dei corpi ricettori degli scarichi in caso di rottura delle tubazioni interrate	km di lunghezza della rete che insiste sul territorio n° di rotture della rete segnalate negli anni al Servizio Ambiente	D.Lgs 152/2006 "Testo unico in materia ambientale", Parte III Legge Regionale n°60/01 Legge Regionale n°31/2010 Regolamento Comunale per il servizio di fognatura e depurazione, D.C.C. n°44 del 27.11.2007 Progetto preliminare di Riqualificazione territoriale ed ambientale mediante adeguamento, potenziamento e completamento della rete fognaria comunale del 26.07.07	Tale aspetto è stato valutato come significativo, considerando la vetustà e la conformazione non uniforme della rete sul territorio e data la volontà dell'Amministrazione di ridurre il quantitativo di scarichi degli impianti di depurazione sul territorio. Per questo l'Amministrazione ha approvato e realizzato un progetto di riqualificazione della rete fognante per un totale di 12 km. La valutazione di tale aspetto ambientale ha tenuto conto dei casi di rottura delle tubazioni, valutati come casi di emergenza, per cui si attivano interventi di manutenzione affidati a ditta esterna al bisogno. Nel 2010 sono pervenute cinque segnalazioni correttamente gestite e chiuse. Nel 2011 e nel 2012 non sono pervenute segnalazioni.	Aspetto diretto Significativo Priorità di intervento bassa	Valore 7,2



Attività di origine dell'aspetto	Impatto ambientale	Indicatore di misura dell'impatto	Rif. Norm.	Gestione attuale	Significatività e Priorità di intervento	Rischio effettivo
Scarichi civili dei residenti e scarichi industriali in pubblica fognatura	Caricamento degli impianti di depurazione	N°abitanti equivalenti / impianto	D.Lgs 152/2006 "Testo unico in materia ambientale", Parte III Legge Regionale n°60/01 Legge Regionale n°31/2010	<p>L'Amministrazione gestisce il rilascio delle autorizzazioni all'allaccio in pubblica fognatura per tutti gli scarichi civili e per i reflui industriali che rientrano entro i limiti di legge (rif. Tab.III Allegato V, parte III, D.Lgs.152/2006 e smi).</p> <p>Le autorizzazioni all'allaccio in fognatura per gli scarichi civili non hanno scadenza e sono sempre ammesse, previa presentazione della modulistica predisposta, reperibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale, mentre le autorizzazioni all'allaccio in fognatura dei reflui industriali hanno validità quadriennale con richiesta di analisi periodiche, da presentare al Comune, come evidenza del mantenimento nel tempo del rispetto delle condizioni normative.</p> <p>Il numero di abitanti equivalenti che insiste sul totale degli impianti di depurazione nel territorio comunale corrisponde a 435 a.e.</p> <p>Dal Febbraio 2010 sono state autorizzate all'allaccio in pubblica fognatura le acque di tipo industriale di tre attività produttive (Cantina Colonnella, IPER, Ristò, Cantina Lepore). L'Ente ha provveduto alla comunicazione alla Provincia e all'ARTA, affinché gli Enti preposti possano attivarsi con i controlli, come richiesto dall'autorizzazione emessa.</p> <p>Attualmente gli scarichi della pubblica fognatura confluiscono al depuratore di Villa Rosa.</p>	<p>Aspetto Indiretto Significativo</p> <p>Priorità di intervento Bassa</p>	Valore 2,9

Gli scarichi degli edifici comunali sono di tipo civile, l'allaccio dello scarico alla rete fognante è regolarmente autorizzato:



Tabella 4 Estremi autorizzazioni all'allaccio alla rete fognante

Edificio Comunale	Autorizzazione
Polo scolastico Asilo Mensa	Prot. n°4175 del 16/05/2008
Polo scolastico elementare media	Prot. n°4174 del 16/05/2008
Municipio	Prot. n°4173 del 16/05/2008
Anagrafe	Prot. n°4176 del 16/05/2008
Biblioteca	Prot. n°4177 del 16/05/2008
Sala Flajano	Prot. n°9865 del 06/10/2009
Campo da bocce	Prot. n°9866 del 06/10/2009

L'aspetto diretto degli scarichi degli edifici comunali è stato valutato come non significativo.

Attività di origine dell'aspetto	Impatto ambientale	Indicatore di misura dell'impatto	Rif. Norm.	Gestione attuale	Significatività e Priorità di intervento	Rischio effettivo
Scarichi civili dei residenti e reflui industriali non confluiti in pubblica fognatura	Alterazione corpo ricettore	---	D.Lgs 152/2006 "Testo unico in materia ambientale", Parte III Legge Regionale n°43/81 Legge Regionale n°60/01 Legge Regionale n°31/2010	L'Amministrazione non ha competenza amministrativa in questo ambito ma, in sede di rilascio dell'autorizzazione allo scarico dei reflui da parte della Provincia, attesta l'impossibilità per i richiedenti dell'allaccio alla pubblica fognatura e riceve in copia, dalla Provincia, l'autorizzazione rilasciata. Il Comune riceve dalla Provincia le eventuali segnalazioni sulla presenza di scarichi abusivi sul territorio. In questi casi, sulla base delle caratteristiche dell'attività titolare dello scarico non autorizzato, l'Amministrazione esercita le azioni necessarie come autorità sanitaria sul territorio.	Aspetto Indiretto Significativo Priorità di intervento Bassa	Valore 3,0

Sul territorio sono gestiti gli scarichi in acque superficiali di fosse Imhoff. La manutenzione degli impianti di depurazione è affidata a ditta esterna, la Interservice, cui compete per contratto la verifica della funzionalità degli impianti e della conformità degli scarichi, mediante ispezioni periodiche, operazioni di manutenzione programmata, analisi sulla qualità dei reflui con cadenza semestrale e lo smaltimento dei fanghi di esubero all'occorrenza. Il Servizio Ambiente provvede al controllo e all'archiviazione della documentazione comprovante le attività eseguite sugli impianti. La Polizia Municipale, inoltre, esegue controlli sistematici sul territorio, per verificare eventuali difformità di servizio sugli impianti. Quest'ultimo costituisce un aspetto ambientale indiretto, come specificato di seguito.



Attività di origine dell'aspetto	Impatto ambientale	Indicatore di misura dell'impatto	Gestione attuale	Significatività e Priorità di intervento	Rischio effettivo
Gestione fosse Imhoff	Alterazione dei corpi ricettori degli scarichi	Andamento nelle analisi dei valori di alcuni parametri significativi (Solidi Sospesi, COD) e dell'efficienza di riduzione della fossa	<p>Data la conformità del territorio e la difficoltà di allaccio alla rete fognaria per i centri abitativi sparsi, sono state per lungo tempo utilizzate n°11 fosse Imhoff, di cui 4 appartenenti ad un unico impianto.</p> <p>Il Comune ha riqualificato la rete fognaria al fine di ridurre il numero delle fosse e migliorare la gestione degli scarichi.</p> <p>Ad oggi, delle 11 fosse iniziali, 2 sono state rimosse, 1 è stata trasformata in stazione di sollevamento, 7 sono regolarmente autorizzate (di cui 4 appartenenti ad un unico impianto) e 1 (fossa S.Martino) viene attualmente vuotata mediante spurgo in attesa di completare la conversione in stazione di sollevamento.</p> <p>Nel mese di luglio 2010 è stato infatti approvato, con Ordinanza n°6332/9 del 17.07.2010, il progetto di realizzazione della stazione di sollevamento in c.da S.Martino.</p> <p>Nel mese di marzo 2011, a seguito di alluvione verificatasi in data 01.03.2011, i lavori di predisposizione della stazione già realizzati sono stati fortemente danneggiati, per cui sono stati sospesi. La fossa Imhoff S.Martino è stata resa inaccessibile. In data 05.04.2011 è stata riattivata la pulizia della fossa. Il completamento dei lavori della stazione di sollevamento è previsto per la fine del 2012, in funzione della chiusura di una pratica di mutuo.</p>	<p>Nella valutazione si è tenuto conto anche delle condizioni di esercizio anomale legate a interventi di manutenzione, abbondanti precipitazioni atmosferiche, aumento dei residenti nel periodo estivo.</p> <p>Aspetto indiretto Significativo Priorità di intervento media.</p>	Valore 3,6

Tabella 5 Estremi Autorizzazioni fosse

N°	Fossa	Capacità idraulica	Carico effettivo	Autorizzazione	Richiesta rinnovo	Scadenza
N°4	Contrada San Giovanni	250 ab.eq.	240 ab.eq.	Prot. n°210835 del 24/06/2009	24/06/2012	24/06/2013
N°1	Contrada Giardino	100 ab. eq.	90 ab.eq.	Prot. n°351788 del 05/11/2009	05/11/2012	05/11/2013
N°1	Contrada Riomoro	100 ab. eq.	10 ab.eq.	Prot. n°351781 del 05/11/2009	05/11/2012	05/11/2013
N°1	Bassa Civita (zona Mercanti)	100 ab. eq.	95 ab.eq.	Prot. n°351753 del 05/11/2009	05/11/2012	05/11/2013



Le fosse sono del tipo settiche anaerobiche, composte da un primo comparto di sedimentazione e da un comparto inferiore di accumulo e di digestione anaerobica dei fanghi sedimentati. I solidi sospesi sedimentabili presenti nei liquami, catturati nel comparto di sedimentazione, precipitano, attraverso le fessure di comunicazione, nel sottostante comparto di accumulo e di digestione, dove le sostanze organiche subiscono una fermentazione anaerobica, con conseguente stabilizzazione, che consente, poi, di sottoporre i fanghi alle successive manipolazioni.

Di seguito si riportano i valori emersi dalle analisi effettuate nel 2011 e nel primo semestre 2012, sugli scarichi delle fosse attive.

Tabella 6 Stato Fosse San Giovanni (fonte analisi Interservice prot. n°3100891-008 del 16/03/11-prot.n°3103690-008 del 27/10/11-prot.n°3200845-008 del 26/03/12)

	Marzo 2011	Ottobre 2011	Marzo 2012	Limiti Tabella C
	Emissioni (mg/l)	Emissioni (mg/l)	Emissioni (mg/l)	Legge Regionale 31/2010
Solidi Sospesi	76	15	22	200
COD	60	59	312	500

Tabella 7 Stato Fossa Bassa Civita (fonte analisi Interservice prot. n°3100891-002 del 16/03/11-prot.n°3103690-002 del 27/10/11-prot.n°3200845-002 del 26/03/12)

	Marzo 2011	Ottobre 2011	Marzo 2012	Limiti Tabella C
	Emissioni (mg/l)	Emissioni (mg/l)	Emissioni (mg/l)	Legge Regionale 31/2010
Solidi Sospesi	46	40	29	200
COD	151	118	395	500

Tabella 8 Stato Fossa Giardino (fonte analisi Interservice prot. n°3100891-006 del 16/03/11-prot.n°3103690-006 del 27/10/11-prot.n°3200845-006 del 26/03/12)

	Marzo 2011	Ottobre 2011	Marzo 2012	Limiti Tabella C
	Emissioni (mg/l)	Emissioni (mg/l)	Emissioni (mg/l)	Legge Regionale 31/2010
Solidi Sospesi	34	8	35	200
COD	80	30	366	500

Tabella 9 Stato Fossa Riomoro (fonte analisi Interservice prot. n°3100891-004 del 16/03/11-prot.n°3103690-004 del 27/10/11-prot.n°3200845-004 del 26/03/12)

	Marzo 2011	Ottobre 2011	Marzo 2012	Limiti Tabella C
	Emissioni (mg/l)	Emissioni (mg/l)	Emissioni (mg/l)	Legge Regionale 31/2010
Solidi Sospesi	47	18	37	200
COD	106	79	463	500

Per l'andamento nel tempo dei parametri, vedasi il compendio finale in allegato alla presente dichiarazione.



Rifiuti

La gestione dell'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani (RSU), è stata delegata all'Unione Città-Territorio Val Vibrata, di cui il Comune di Colonnella è parte.

L'Unione ha affidato il servizio di gestione dei RSU, nel proprio ambito territoriale, alla società Poliservice spa, compartecipata dagli stessi Comuni aderenti all'Unione, per un periodo di 25 anni, e provvede a recepire, con cadenza annuale, gli indirizzi forniti dai Comuni per ogni aspetto di personalizzazione del servizio stesso a livello di singolo Ente locale, tradotti in addendum al contratto di servizio in essere con l'Ente gestore.

I Comuni si impegnano a fornire all'Unione tali indirizzi per la modalità gestoria del servizio nel proprio territorio, entro il 15 dicembre di ogni anno, e individuano un proprio referente interno, avente funzioni di interlocutore unico nei rapporti con l'Unione.

I Comuni provvedono, inoltre, tramite l'attività dei vigili urbani, ad una stretta vigilanza del territorio, denunciando e sanzionando qualsiasi irregolarità, di cui viene data tempestiva comunicazione all'Unione, e da questa all'Ente gestore per i dovuti provvedimenti. La gestione documentale degli obblighi legislativi propri del servizio (MUD, registro di carico e scarico dei rifiuti, Formulario Identificazione Rifiuti (FIR)) è a carico dell'Unione. Su tale funzione ciascun Comune espleta il proprio controllo, come parte dell'organo di Giunta dell'Unione.

La determinazione, l'applicazione e la riscossione della TARSU restano, invece, di competenza di ciascun Comune.

L'Amministrazione di Colonnella ha predisposto un Regolamento Comunale per la definizione dei criteri di assimilabilità dei rifiuti speciali a quelli urbani. (Deliberazione n°19 del 05.04.2006 che integra il precedente atto n°4 del 27.03.2003) e un Regolamento per la definizione della TARSU (Deliberazione n°5 del 27.03.2003, che modifica il precedente atto n°58 del 29.06.1994).

Per i rifiuti prodotti che rientrano nel circuito dei RSU, il Comune sta operando in regime di difficoltà, a causa di una carenza di impianti nella Provincia di Teramo. La Regione ha autorizzato allo smaltimento di rifiuti di origine urbana in impianti di smaltimento e/o trattamento ubicati in ambiti territoriali diversi sino al 31.12.2011 con DGR 430/2011 e sino al 31.12.2012 con DGR 943/2011.

Il Comune di Colonnella detiene l'obbligo di MUD, registro di carico e scarico dei rifiuti e FIR esclusivamente per i rifiuti CER 190703 (percolato di discarica) e 200304 (fanghi da fosse settiche) che esulano dal circuito dei RSU.



Figura 1 Comune Riciclone

Attività	Impatto Ambientale	Indicatore di misura dell'impatto	Rif. normativo	Gestione attuale	Significatività e Priorità di intervento	Rischio effettivo
Negli edifici comunali consumo di: -carta -toners -cartucce -tubi fluorescenti	Quantità di rifiuti conferiti ai centri di smaltimento/re cupero	---	-D.Lgs 152/06 "Testo unico in materia ambientale" Parte IV e smi; -D.M. 05.02.98 "Rifiuti non pericolosi, individuazione"; -D.M. N. 145 del 01.04.98 "Regolamento e definizione dei contenuti del formulario di accompagnamento"; -D.M. N. 148 del 01.04.98 "Regolamento registri di carico e scarico rifiuti" -L.R. n°45 del 19.12.2007 "Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti" -Atto di Istituzione Unione dei Comuni -Contratto tra Unione dei Comuni ed ente gestore raccolta RSU Poliservice: repertorio n°2 del 15.09.05 e successivi addendum: repertorio n°1831/2004 Personalizzazione del servizio tra Colonnella e Poliservice	Toners e cartucce sono conferiti a ditta esterna (Ecorigenerati). I tubi fluorescenti del Municipio sono stati sostituiti con lampade al Led a risparmio energetico. Le lampade sostituite, ancora funzionanti, sono state accantonate presso il Municipio in attesa di riutilizzo, ove necessario, o eventuale smaltimento. Il Comune fa uso di carta riciclata e sta promuovendo il ricorso alla stampa fronte-retro e alla raccolta differenziata della carta mediante volantino informativo (L'Ecoufficio) diffuso presso il municipio e il polo scolastico.	Aspetto Diretto Non Significativo	---
Nella mensa del polo scolastico consumo di alimenti		---		La mensa è gestita da una ditta esterna (Poliservice), con cui l'Amministrazione Comunale ha stipulato un contratto di affidamento dei lavori. Il Servizio Ambiente ha redatto una procedura per la gestione della mensa in cui sono state definite le modalità di sorveglianza esercitate dal Comune. I vigili urbani verificano lo stato della raccolta dei rifiuti presso la mensa e segnalano eventuali anomalie al Servizio Ambiente. Ad oggi non si sono verificati casi di segnalazione, dai vigili urbani o da cittadini.	Aspetto indiretto significativo Priorità intervento media	Valore 3,4

Attività	Impatto Ambientale	Indicatore di misura dell'impatto	Rif. normativo	Gestione attuale	Significatività e Priorità di intervento	Rischio effettivo
Fosse Imhoff	Quantità di rifiuti da smaltire, i fanghi da fosse settiche, codice CER 200304, e il vaglio, codice CER 190801	t di fanghi prodotti/ab.equ.	-D.Lgs 152/06 parte IV -D.M. 05.02.98 -D.M. N. 145 del 01.04.98 -D.M. N. 148 del 01.04.98 -L.R. n°45 del 19.12.2007 Contratto in corso con ditta Interservice	La rimozione dei fanghi è affidata alla ditta esterna titolare della manutenzione degli impianti e del controllo dei reflui, su cui il Comune esercita attività di sorveglianza. Per questo l'aspetto è stato valutato come indiretto.	Aspetto Indiretto Significativo Priorità di intervento media	Valore 3,6
Controllo discarica	Quantità di rifiuti da smaltire/recuperare (percolato, codice CER 190703)	t percolato prodotti/anno	Contratto tra Comune di Colonnella e Poliservice per la gestione del percolato (determina n°484 del 04.11.2008)	Nel territorio comunale è presente una vecchia discarica sita in contrada Vallecupa località Fosso del Lupo, contraddistinta al foglio 7, particelle 85,83,82,338,405 del catasto terreni. L'area è di proprietà di un soggetto privato, la ditta Euroservice di Offida (AP). Il Piano Regolatore Esecutivo del Comune destina l'area a "Verde da riqualificare". Il Comune è subentrato in regime di Ordinanza Sindacale prot. n°295/1 del 12/01/2006, in quanto il Sindaco è autorità sanitaria locale, per la sola gestione del percolato, affidata alla ditta Poliservice, che compila il registro di carico/scarico ed i formulari, inviati all'Ente trimestralmente al rientro della quarta copia. Sul percolato sono condotte le analisi con cadenza almeno annuale. Il Comune, in un ottica di autotutela, si è inoltre fatto carico dell'attuazione della L.R. 83/2000 e s.m.i. - Art. 35 "Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati", disponendo le indagini secondo "Le linee guida per la verifica dello stato di qualità ambientale delle aree di discarica" che prevedono indagine geofisica, carotaggi, analisi sul terreno. I risultati ottenuti sono conformi a quanto stabilito dalla tabella 1 colonna a dell'allegato 5 al titolo V del D. Lgs. 152/06, pertanto con Determina della Reg. Abr. DN 3/127 del 03/04/2008 il sito è stato escluso dall'anagrafe dei siti a rischio potenziale. Attualmente deve ancora trovare componimento il rapporto Comune-Privato.	Aspetto indiretto Significativo Priorità di intervento media	Valore 3,6



Tabella 10 Principali categorie di rifiuti prodotti dalle attività comunali

CER	Rifiuto	Ente gestore	Destinatario (n°autorizzazione)
200101	Carta e cartone	Poliservice	Mincioni Ambiente – Aut. 234/TE scadenza al 12/05/2014
150102	Imballaggi In Plastica	Poliservice	Mincioni Ambiente – Aut. 234/TE scadenza al 12/05/2014
200108	Rifiuti da mensa	Poliservice	Impianto Herambiente Ostellato Aut. 72138/09 scadenza al 30/10/2013 e Loc. Voltana Aut. 559/07 scadenza al 02/09/2013 Romagna Compost – Aut. GPN 101564/530 scadenza al 27/11/2012
200135	PC, stampanti, etc.	Poliservice	Puli Ecol Recuperi srl – Aut. 336/07 scadenza al 31.12.2012
200201	Rifiuti da manutenzione verde pubblico e cimitero	Poliservice	Impianto Herambiente Ostellato Aut. 72138/09 scadenza al 30/10/2013 e Loc. Voltana Aut. 559/07 scadenza al 02/09/2013 Romagna Compost – Aut. GPN 101564/530 scadenza al 27/11/2012
200301	RSU non differenziati	Poliservice	Deco Impianto – Aut. 145/146/09 scadenza al 22/10/2014

Per tali rifiuti urbani non è possibile stabilire il quantitativo prodotto dalle attività comunali in quanto lo stesso è ricompreso nella gestione dei rifiuti solidi urbani e quindi cumulato con l'intera produzione comunale, attraverso l'Unione dei Comuni (cfr. Tabella 12). Nel compendio dei dati sono riportati gli indicatori chiave riferiti alla produzione complessiva degli RSU nel territorio comunale.

Per i seguenti CER è possibile, invece, indicare la produzione annua, in quanto gestiti direttamente dal Comune, come riportato di seguito:

Tabella 11 Produzione e Destinazione rifiuti gestiti dal Comune (Fonte MUD e registri carico/scarico)

CER	Rifiuto	2006 [t]	2007 [t]	2008 [t]	2009 [t]	2010 [t]	2011 [t]	Ente Gestore	Destinatario (n°autorizzazione)
200304	Fanghi da fosse settiche	-----	21,30	1793,48	990,62	2778,40	360,24	Censori Gabriele – committente Iterservice	Uniprojet srl – 1849/GEN del 10.04.07
080318	Toner	Confluiti nei RSU	Confluiti nei RSU	Confluiti nei RSU	Confluiti nei RSU	Confluiti nei RSU	0,032	ECO Rigenerati	ECO Rigenerati – AN 04590 scadenza al 20.04.2014
190703	Percolato	88,42	44,44	43,54	67,34	38,42	26,16	Pecci Giuseppe – committente Poliservice	Ecoelpidiense srl – Iscrizione 103/UAA – 08 del 17.10.07
190801	Vaglio da depuratori	-----	-----	2,330	5,560	15,51	-	Il depuratore è stato smantellato a dicembre 2010, per cui non sono stati prodotti rifiuti nel 2011.	
190805	Fango da pulizia del depuratore	0	0	0	2,56	1,42	-		

Il valore relativo alla produzione dei fanghi delle fosse biologiche ha subito nel 2011 un forte decremento rispetto all'anno precedente, dovuto al fatto che nell'anno è stata spurgata la sola fossa S.Martino, in attesa del completamento dei lavori di conversione in stazione di sollevamento, mentre per le altre fosse, regolarmente autorizzate allo scarico, i sopralluoghi non hanno evidenziato la necessità di una pulizia.

Per i rifiuti derivanti dalla depurazione delle acque descritti in tabella 11 sono stati valutati, nel compendio dei dati, degli indicatori chiave con riferimento al numero di abitanti equivalenti trattati da ogni impianto. Per il percolato non è stato calcolato l'indicatore chiave in quanto non è stato possibile, per quanto descritto sulla discarica, individuare un parametro chiave rispetto a cui riportare il quantitativo prodotto di rifiuto.



Gestione dei rifiuti sul territorio/Sensibilizzazione dei cittadini

Attività di origine dell'aspetto	Impatto ambientale	Indicatore dell'impatto	Rif. normativo	Gestione attuale	Significatività e Priorità di intervento	Rischio effettivo
Gestione servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei RSU	Grado di influenza esercitato	t RSU prodotti/abitanti	<p>-Delibera dell'Unione n°72 del 28.07.06 per servizio spazzamento e pulizia cestini</p> <p>-Delibera dell'Unione n°37 del 02.05.07 per raccolta domiciliare olio alimentare esausto;</p> <p>-Delibera n°36 del Comune del 27.09.07 per introduzione del compost domestico</p> <p>-Delibera n°41 del 18.04.2008 per affidamento alla Poliservice del servizio di gestione del verde pubblico</p> <p>-Delibera n°148 del Comune del 10.09.2008 per la pratica del compost domestico</p>	<p>Il Comune di Colonnella è il sesto Comune della Regione Abruzzo per i risultati della RD, con una percentuale in crescita negli ultimi tre anni, dovuta alla implementazione della raccolta porta a porta, e un dato attuale che si aggira intorno al 56%.</p> <p>Il servizio di raccolta è di tipo porta a porta, affidato in out-sourcing alla società Poliservice spa.</p> <p>È stato attivato anche il servizio di raccolta domiciliare dell'olio alimentare esausto e per la distribuzione gratuita delle compostiere alle famiglie, per favorire la separazione dell'umido e ridurre i costi di conferimento in discarica.</p> <p>Inoltre è prevista l'attivazione di un'isola ecologica, per facilitare i cittadini nel conferimento di grossi quantitativi di materiali differenziati.</p> <p>E' prevista anche l'emissione di un giornalino informativo periodico da distribuire alla cittadinanza, contenente informazioni sulle modalità di differenziazione dei rifiuti e i risultati della gestione raggiunti dall'Amministrazione. (rif. programmi di gestione n°01 e 02)</p> <p>L'area industriale è servita mediante cassonetti consegnati a ciascuna azienda, il Comune ha previsto una campagna di informazione mirata alle aziende e di intensificare i controlli sulle stesse, per verificare il corretto conferimento e la corretta ubicazione dei cassonetti stessi.</p>	<p>Nella valutazione si è tenuto conto anche delle condizioni di esercizio anomale, dovute all'incremento di produzione di rifiuti nel periodo estivo, per aumento dei residenti.</p> <p>Aspetto Indiretto non Significativo</p>	---

Figura 2 Calendario Raccolta Differenziata 2012



Figura 3 Contenitori Raccolta Differenziata


Manifestazioni culturali promosse dal Comune	Grado di influenza esercitato	n° di manifestazioni promosse dall'Ente		<p>Nel mese di novembre 2008 è stato organizzato un incontro sul compostaggio domestico.</p> <p>L'Ente sta valutando l'opportunità di organizzare incontri nelle scuole, per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e alla Raccolta Differenziata, e di prevedere un corner informativo, nell'ambito delle manifestazioni, per attività di divulgazione sul rispetto dell'ambiente, il risparmio energetico, lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Nell'ambito della sagra enogastronomica organizzata nel mese di agosto 2011 (iniziativa Ecofeste), l'Amministrazione ha pubblicato sul territorio una comunicazione di sensibilizzazione dei titolari degli stands al corretto smaltimento dei rifiuti prodotti.</p>	Aspetto indiretto non Significativo	<p>Figura 4 Busta Raccolta Carta</p> 
--	-------------------------------	---	--	---	-------------------------------------	---

Tabella 12 Rifiuti prodotti dalla cittadinanza (Fonte Mud Unione dei Comuni e dati inviati dalla Poliservice per l'anno 2011)

CER	Rifiuto	2006 [t]	2007 [t]	2008 [t]	2009 [t]	2010 [t]	2011 [t]	Destinatario	Autorizzazione
200301 200303	Rifiuti urbani non differenziati Rifiuti della pulizia stradale	733,16	749,74	874,86	874,08	912,57	927,66	Deco Impianto	Aut. 145/146/09 scadenza al 22/10/2014
200201	Potature	10,16	2,84	12,08	31,41	58,11	80,49	Impianto Herambiente Ostellato e Loc. Voltana Romagna Compost	Aut. 72138/09 scadenza al 30/10/2013 e Aut. 559/07 scadenza al 02/09/2013 Aut. GPN 101564/530 scadenza al 27/11/2012
200108	Organico	609,33	585,40	446,72	398,28	383,66	443,29	Impianto Herambiente Ostellato e Loc. Voltana Romagna Compost	Aut. 72138/09 scadenza al 30/10/2013 e Aut. 559/07 scadenza al 02/09/2013 Aut. GPN 101564/530 scadenza al 27/11/2012
200101 – 150101	Carta e Cartone-imb.in carta	173,34	139,97	176,48	177,47	230,985	203,39	Mincioni Ambiente	Aut. 234/TE scadenza al 12/05/2014



200102 – 150107	Vetro- imb.in vetro	109,12	116,14	126,05	94,57	125,30	125,90	Mincioni Ambiente	Aut. 234/TE scadenza al 12/05/2014
150102	Imballaggi in plastica	0,87	46,74	85,16	87,18	59,02	79,82	Mincioni Ambiente	Aut. 234/TE scadenza al 12/05/2014
150103 – 200138	Legno	0	23,86	12,11	8,36	17,87	17,47	LEA di Marsili Enrico & C. snc	Aut. 007/TE scadenza al 20/04/2021
170405	Ferro e acciaio	0	15,00	2,64	0	5,65	0	-	-
150104	Imb. Metallici	0	0	0	0	0	5,53	Metalli Val Vibrata	Aut. 262/TE scadenza al 27/09/2016
200140	Metallo	0,10	0	0	2,86	0	0	-	-
200125	Oli vegetali	0	1,97	10,46	20,19	3,40	16,05	ADRIATICA AMBIENTE	181/TE scadenza al 15/02/2017
150106	Multimateriale	105,06	28,68	0	0	0	0	-	-
200307	Ingombranti	14,64	1,28	0	0	0	0	-	-
200123 - 200135	RAEE	11,81	10,60	10,80	11,54	14,52	10,25	PULI ECOL Recuperi srl	336/07 scadenza al 31.12.2012
200132	Farmaci	0,07	0,158	0,09	0,01	0,05	0,07	Macero Maceratese	Aut. 273/XIV-225/XIV scadenza al 29.08.2016



200134	Pile	0,006	0,081	0,115	0,015	0,050	0,041	Macero Maceratese	Aut. 273/XIV-225/XIV scadenza al 29.08.2016
160216	TONER	0	0	0	0	0,07	0	-	-
160103	Pneumatici	0	0	0	0	0,24	1,06	Fabrizi Carlo	Aut.n°129/TE scadenza al 17.12.2013
200111	Prodotti tessili	0	0	0	0	5,96	7,70	Humana People A.r.l. LA.PLA.FER.CART srl Vintage di Capillo Antonio	259/TE scadenza al 06.04.2016 Aut.n°3098/GEN scadenza al 19.10.2020 Aut. 63570/09 scadenza nel 2014

Nel compendio dei dati sono riportati gli indicatori chiave riferiti alla produzione complessiva degli RSU nel territorio comunale, con particolare riferimento alle % di raccolta differenziata.

Prevenzione incendi

Attività di origine dell'aspetto	Impatto	Indicatore di misura dell'impatto	Rif.normativo	Gestione attuale	Significatività e Priorità di intervento	Rischio effettivo
Polo scolastico	Quantità di rifiuti (dispositivi obsoleti/danneggiati) Danni a persone, cose e ambiente in seguito ad incendio	N° incidenti verificatisi/anno/ Edificio pubblico	- DM 16.02.82 e smi - DPR 151/2011 - DM 6.12.2011 - D.M. 27 settembre 1965 - DPR 37 del 12.01.98 - DM 10.03.98 - DM 26.08.92 - DPR n°547 del 27.04.1995, art.34 - D.Lgs 152/06, Parte IV	Il Comune di Colonnella gestisce attività rientranti tra quelle con obbligo di CPI. In particolare il polo scolastico con annessa centrale termica (att.85 e 91 DM 16.02.82) sono coperte da CPI in corso di validità fino al 17.05.2015, prot.0011867 del 28.12.2011. La gestione dei dispositivi antincendio è affidata a ditta esterna, giusta delibera di giunta comunale, con interventi semestrali. Non si sono verificati ad oggi incendi.	Aspetto diretto Significativo Priorità di intervento bassa	Valore 9,5

ATTIVITÀ SOGGETTA A CPI

Polo scolastico (Scuola materna, elementare e media) sito in via Roma:
attività n°67-2-B del DPR 151/2011
 con annesse due centrali termiche:
attività n°74-1-A del DPR 151/2011

STATO PRATICA

CPI in corso di validità fino al 17.05.2015, prot.0011867 del 28.12.2011



Consumo di risorse

Attività di origine dell'aspetto	Impatto Ambientale	Indicatore di misura dell'impatto	Rif. normativo	Gestione attuale	Significatività e Priorità di intervento	Rischio effettivo
Riscaldamento edifici comunali	Quantità di metano utilizzato	m ³ di metano consumati/ n° addetti	D.Lgs 152/06, Parte VI Legge quadro sulle aree protette n. 394 del 06-12-1991	<p>Il Comune ha avviato un monitoraggio del consumo di metano ed energia elettrica (vedi tabella) e intende impegnarsi in campagne di sensibilizzazione per migliorare il comportamento in merito ai tempi di accensione del riscaldamento e agli usi di energia. In particolare l'Amministrazione è impegnata nella riduzione delle emissioni di CO₂ (rif. Programma di gestione ambientale n°06).</p> <p>Nell'edilizia scolastica di recente costruzione sono stati previsti dispositivi di riduzione del consumo di acqua.</p> <p>Presso il Municipio sono in uso lampade al Neon a basso consumo.</p> <p>Il Comune si è attivato per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di una centrale per la produzione di energia da pannelli fotovoltaici che renda autonome le utenze comunali, la pubblica illuminazione e l'edilizia residenziale pubblica. (rif. Programma di gestione ambientale n°03) - il rifacimento della linea di pubblica illuminazione, con l'installazione di lampade a basso consumo e la messa in sicurezza dell'impianto. (rif. Programmi di gestione ambientale n°04) <p>Per i dati raccolti, vedasi gli obiettivi di miglioramento e il compendio dei dati ambientali in allegato alla presente dichiarazione.</p>	Aspetto Diretto Significativo Priorità di intervento media	Valore 13
Attività ordinaria edifici pubblici e impianto di depurazione	Quantità di acqua utilizzata	m ³ di acqua consumati / n° addetti	L.R. Abruzzo 12/2005 Inquinamento luminoso Norma UNI 10819, requisiti degli impianti di illuminazione esterna, per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale		Non significativo	---
Attività ordinaria edifici pubblici e Pubblica illuminazione	Quantità di energia elettrica utilizzata	MWh consumati / n°addetti			Non significativo	---
	Inquinamento luminoso	n°lampade a ridotto inquinamento luminoso installate/ parco esistente da sostituire		Aspetto Diretto significativo Priorità di intervento media	Valore 12	

L'approvvigionamento di gas metano è garantito mediante allaccio alla rete, gestito dal Cosev Servizi spa, società partecipata dal Comune di Colonnella al 19,302% del capitale sociale (cfr. pag.6).

La rete di distribuzione di gas nel territorio comunale è di m 56.286, articolata in media (M.P.) e bassa pressione (B.P.).

La manutenzione delle reti, la realizzazione di nuovi tratti, la distribuzione del gas è gestita direttamente dalla società Cosev.

Il Comune, o i privati, si limitano a segnalare eventuali perdite, al "pronto intervento" dell'Ente Gestore.

L'aspetto ambientale della distribuzione del gas metano nel territorio del Comune è stato valutato come non significativo.

Tabella 13 CONSUMI GAS METANO delle UTENZE PUBBLICHE di Colonnella (Fonte dati società COSEV)

UTENZA	CONSUMI (m ³)							NOTE
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	
Municipio	18.250	15.522	18.110	18.419	16.286	16.381	16.008	
Anagrafe	883	894	1.059	1.323	1.094	1.937	1.940	
Sala Flaiano	67	172	722	511	1.765	2.299	2.302	
Biblioteca Capoluogo	8.903	7.824	7.356	6.619	2.975	535	3.261	Nel 2010 non presente ludoteca, riattivata nel 2011
Materna Vallecupa	3.660	3.382	3.362	3056	6.184	6.637	3.915	Scuola chiusa 10/08. Attuale accoglienza per categorie socialmente deboli. Nel 2011 è rimasta una sola famiglia.
Polo – Media - Elementare	29.326	20.170	18.197	7.355	25.652	27.643	25.832	
Polo - Asilo Nuovo	-	-	1.840	3.538	10.260	15.848	16.309	Attivato a regime nel 2008
Palestra Comunale	-	-	1.445	4.361	3.758	7.432	2.507	Attivato il 19/04/07. Minore uso della palestra nel 2011.
Campo di Bocce	-	-	-	1.874	1.256	4.017	4.013	Attivato il 04/01/08
TOTALE	61.089	47.964	52.127	47.096	69.230	82.729	76.087	

Nel compendio dei dati sono riportati gli indicatori chiave riferiti al numero complessivo degli addetti presenti nelle varie utenze.

Tabella 14 Riepilogo rete gas metano Media Pressione e Bassa Pressione Comune di Colonnella (Fonte dati società COSEV – validi al 31.12.2011)

Comune	Tubazione in acciaio		Tubazione in polietilene		Totale		Totale complessivo ML.
	M.P. ml.	B.P. ml.	M.P. ml.	B.P. ml.	M.P. ml.	B.P. ml.	
Colonnella	16.836	11.481	23.134	4.835	39.970	16.316	56.286



L'**approvvigionamento idrico** è garantito mediante allaccio all'acquedotto pubblico. L'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua è svolto dall'ATO n°5 Teramano, (cfr. pg. 5), tramite il proprio gestore, la società Ruzzo Servizi S.p.A., mentre la gestione dei sistemi fognari e depurativi è in capo all'Amministrazione Comunale.

Nel punto 4.2 della Carta del Servizio Idrico Integrato, il Gestore assicura un servizio di controllo della qualità dell'acqua potabile impegnandosi ad garantire il rispetto di tutte le norme e leggi vigenti in materia di acque potabili. Nel dettaglio, il Gestore garantisce, tra le altre cose, i seguenti servizi:

- servizio di controllo interno dell'acqua potabile distribuita, mediante prelievi ed analisi di laboratorio, tali da garantire al punto di consegna all'Utente il rispetto dei limiti minimi indicati nella tabella allegata al DPR n°236/1988 e D.Lgs. 31/2001;
- trattamento di disinfezione relativa all'acqua distribuita in rete in termini conformi alle normative vigenti;
- servizio di pulizia e disincrostazione delle condotte per limitare possibili fenomeni di colorazione e torbidità dell'acqua potabile distribuita.

L'entità e la tipologia dei controlli effettuati è resa di pubblico dominio mediante indirizzo web, numero verde. (rif. art. 5 Carta del servizio).

L'acqua distribuita nel comune di Colonnella deriva dal tronco "VIBRATA", alimentato dalle Sorgenti del Ruzzo. La quantità di acqua erogata per l'intero comune ammonta nel 2007 a m³ 403.273, nel 2008 a m³ 403.048, mentre nel 2009 la Ruzzo ha "previsti" m³ 402.823, in quanto ad oggi non si è concluso l'intero ciclo di fatturazione di tutto l'anno.

L'estensione della rete acquedottistica sul territorio comunale relativa alle adduttrici è di Km 15,230 e delle distributrici è di Km 57,96.

Il Comune esercita attività di controllo sia sulla rete idrica attraverso la Polizia Municipale, per verificare la presenza di eventuali perdite, di cui viene subito allertato l'ente gestore, e sia sulla qualità delle acque potabili, in quanto, in caso di analisi non conformi, il Sindaco, in qualità di autorità sanitaria locale, si attiva tramite ordinanza al fine di scongiurare pericoli per la salute pubblica.

Negli ultimi tre anni non si è mai verificato un superamento dei livelli di qualità applicabili alle acque potabili, per cui non è stato mai necessario interrompere il servizio di approvvigionamento idrico dall'acquedotto pubblico.

Tabella 15 CONSUMI ACQUA POTABILE delle UTENZE PUBBLICHE di Colonnella (Fonte dati società RUZZO)

Utenza	Consumi (m ³)							Note
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	
Depuratore	-	-	755	6208	9037	8879	---	Attivato 11/07 Chiuso nel DIC 2010
Fontanino pubblico	1652	1297	897	763	24	10	148	
Biblioteca	535	596	672	337	240	490	643	
Sala flajano	5	9	29	9	3	5	24	
Ex materna vallecupa	94	92	135	205	485	434	461	
Municipio	515	424	325	328	208	226	493	
Polo scolastico	575	1072	904	1103	1424	1836	3.600	Individuata una perdita, sanata
Anagrafe	5	80	98	94	84	97	118	
Totale	3.381	3.570	3.815	9.047	11.481	11.977	5.487	



Nel compendio dei dati sono riportati gli indicatori chiave riferiti al numero complessivo degli addetti presenti nelle varie utenze.

L'**approvvigionamento di energia elettrica** per le attività Comunali è garantito da Enel Spa, (Ente Nazionale Energia eLettrica). Di seguito si riporta il monitoraggio dei consumi delle principali pertinenze del Comune.

Tabella 16 CONSUMI Energia Elettrica delle UTENZE PUBBLICHE di Colonnella (Fonte dati bollettazione ENEL)

UTENZA	Consumi (MWh)				
	2007	2008	2009	2010	2011
Municipio	19,713	23,258	23,675	22,981	24,064
Polo scolastico	16,237	22,411	31,620	29,564	33,000
Palestra comunale	11,253	11,742	10,864	10,223	10,720
Sala Flajano	0,405	0,480	0,479	0,469	0,470
Biblioteca	4,807	5,060	2,780	2,037	4,396
Totale	52,415	62,951	69,400	58,751	72,650

I dati di consumo, con riferimento all'acqua e all'energia elettrica, sono stati calcolati sulla base delle letture presunte riportate in bolletta. Nel corso del 2012 l'Amministrazione cercherà di affinare la stima dei dati di consumo attraverso la lettura diretta dei contatori associati alle utenze Comunali.

Per quanto riguarda i consumi energetici associati alle lampade votive del cimitero e all'illuminazione pubblica, il Comune sta attuando un obiettivo di miglioramento dei livelli di consumo attraverso l'efficientamento dei dispositivi illuminanti in uso (rif. sezione obiettivi, obiettivo n°3).

Nel compendio dei dati sono riportati gli indicatori chiave dei consumi riferiti al numero complessivo degli addetti comunali e delle presenze nelle varie utenze oggetto di monitoraggio.



L'**inquinamento luminoso** è stato normato a livello regionale con Legge n°12/2005 con cui la Regione Abruzzo ha promosso misure di riduzione dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici da esso derivanti e ha stabilito le competenze dei Comuni nell'ambito oggetto della norma. In particolare, per le finalità della predetta legge, l'Amministrazione di Colonnella ha pianificato la programmazione dell'illuminazione pubblica, in sede di adozione del Piano Regolatore (rif. Tavola di Piano Tav. 3.4), e definisce le tipologie dei sistemi e dei singoli corpi illuminanti in sede di approvazione di ciascun progetto di realizzazione di impianti di illuminazione, sia di iniziativa pubblica che di iniziativa privata.

Inoltre, l'Ufficio Tecnico esercita pieno controllo sui progetti di iniziativa privata, in quanto gli stessi sono sottoposti ad approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale. L'aspetto ambientale associato all'approvazione dei progetti di iniziativa privata è stato valutato come significativo.

Il Comune ha aderito al **progetto Paride** di conversione degli impianti di illuminazione pubblica tradizionale con sistemi ad alta efficienza e basso impatto.

Attività di origine dell'aspetto	Impatto Ambientale	Indicatore di misura dell'impatto	Rif. normativo	Gestione attuale	Significatività e Priorità di intervento	Rischio effettivo
Approvazione ad opera dell'Ufficio Tecnico dei progetti di realizzazione di impianti illuminanti di iniziativa privata	Inquinamento luminoso	N° di progetti non approvati dal Comune	L.R. Abruzzo 12/2005 Inquinamento luminoso Norma UNI 10819, requisiti degli impianti di illuminazione esterna, per la limitazione della dispersione verso l'alto di flusso luminoso proveniente da sorgenti di luce artificiale	Ad oggi nessun progetto è stato bocciato dall'ufficio tecnico. In sede di approvazione del progetto, lo stesso viene discusso in modo propositivo tra l'Ufficio Tecnico e il proponente, per arrivare a soluzioni tecniche che siano in accordo con la Legge 12/2005.	Aspetto indiretto Significativo Priorità di intervento media	Valore 3,4

Inquinamento elettromagnetico

L'interesse per l'inquinamento elettromagnetico si è sviluppato recentemente, in relazione all'incremento delle telecomunicazioni e alla grande diffusione della telefonia cellulare.

La legge quadro di riferimento è la L. n°36 del 22/02/2001 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", mentre i limiti di esposizione sono stati fissati con D.P.C.M. 08/07/03 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz".

L'Amministrazione Comunale, rispetto a tale tematica, si è espressa con Deliberazione di Giunta Comunale n°168 del 23/10/2002, con cui si è occupata dell'assegnazione delle frequenze per la radiodiffusione-televisione digitale, da parte della Regione Abruzzo, sul proprio territorio.



Ad oggi non risultano autorizzazioni rilasciate dal Comune all'installazione di qualsiasi antenna e l'Amministrazione, con il supporto dell'ARTA (Agenzia Regionale per la Tutela Ambientale) è impegnata nel monitoraggio del territorio, onde acquisire tutte le informazioni necessarie alla redazione di un Regolamento che esprima la posizione dell'Amministrazione.

Gestione del territorio

Nel PRE il Comune ha recepito l'aumento da 1 a 3 ettari come minimo edificabile, per ridurre la pressione antropica, in zona agricola, mentre in zona industriale è stato stabilito un indice di copertura massimo del 50% di copertura.

Il PRE adottato nel 2006 ed approvato nel 2007, ha introdotto regole nuove a salvaguardia del territorio e nel rispetto del paesaggio fruibile dagli abitanti, come gli incentivi proposti per progetti di bioedilizia.

Obiettivo del PRE è la ridefinizione delle zone di tutela ambientale con l'aggiunta dei Corridoi Ecologici localizzati lungo le fasce di rispetto dei fossi, con lo scopo di recuperarle mediante la progettazione di percorsi naturalistici.

L'Amministrazione ha stabilito delle prassi ambientali per i cantieri attivi sul territorio. L'Ufficio Urbanistica, all'avvio delle attività, consegna al personale impegnato in cantiere un vademecum. La Polizia Municipale esegue controlli sul territorio e verifica la conformità delle attività svolte. Attualmente sono attivi nel territorio comunale i cantieri di realizzazione di un multisala, un ulteriore centro commerciale, un outlet e un albergo, in prossimità dell'uscita autostradale A14 "Val Vibrata".

Il PRE ha stabilito che l'intervento nell'area commerciale del territorio comunale abbia come obiettivi:

- il completamento e il riordino del territorio limitrofo al tessuto delle attrezzature Commerciali Direzionali e di Servizio esistenti in adiacenza alla viabilità di collegamento al casello autostradale;
- l'acquisizione di aree per la realizzazione di nuovi parcheggi e spazi verdi;
- l'acquisizione di aree per la realizzazione della viabilità interna.

L'Amministrazione ha fissato i parametri urbanistici cui sottoporre il progetto di sviluppo dell'area, come riportato:

- indice di utilizzazione territoriale 0,45 m²/ m²
- altezza max per Artigianale, Commerciale e Servizio 10,5 m
- altezza max Direzionale 12,5 m,

per cui, ad esempio su una superficie fondiaria totale di 38.441 m², la superficie edificabile è pari a 21.716,55 m².

L'aspetto diretto della gestione del territorio è stato valutato come significativo con priorità di intervento bassa.

Rumore

La produzione di rumore dalle attività comunali è stata valutata come aspetto diretto non significativo.



Le emissioni sonore associate alle attività antropiche sull'intero territorio comunale costituiscono un aspetto indiretto significativo su cui l'Ente esercita attività di regolamentazione attraverso la predisposizione del Piano di Classificazione Acustica (PCCA).

Il PCCA è stato adottato con Delibera di Consiglio Comunale n°30 del 30.11.2009. Decorsa la fase della pubblicazione, in assenza di osservazioni e/o opposizioni, in data 18.03.2011 il Consiglio Comunale ha approvato in via definitiva il Piano di Classificazione Acustica con Delibera 06/2011.

Il regolamento del PCCA disciplina agli artt. 6 e 7 il rilascio della concessione edilizia/DIA riguardante la nuova costruzione o l'ampliamento di edifici e/o di impianti o ricettori sensibili (scuole, parchi, etc.) subordinandola alla presentazione di idonea documentazione di impatto acustico ai sensi della Legge quadro 447/95.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, l'autorizzazione in deroga ai limiti di emissione delle attività rumorose temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico, viene rilasciata, dietro presentazione di idonea documentazione di impatto acustico, contestualmente al permesso di costruire o alla licenza per spettacoli.

L'aspetto indiretto delle emissioni sonore sul territorio comunale è stato valutato come significativo con priorità di intervento bassa.

Traffico indotto

I mezzi operativi sul territorio sono mezzi della società di gestione del servizio di raccolta dei RSU.

I movimenti dei mezzi sono effettuati sull'intero territorio, vista la metodologia della raccolta porta a porta.

L'organizzazione del giro, su cui il Comune può esercitare la sua influenza, è comunque studiata in modo da ottimizzare gli spostamenti.

Ad oggi i movimenti dei mezzi sono stati stimati in 2 al giorno.

La Poliservice assicura per contratto che i mezzi siano adeguatamente mantenuti. Il Responsabile Servizio Ambiente ha effettuato controlli presso la Poliservice, per la verifica dello stato dei mezzi e delle relative autorizzazioni, da cui non sono emerse anomalie o non conformità.

Nel 2010 il traffico ha subito un incremento legato ai lavori di riqualificazione della rete fognaria che hanno comportato la movimentazione dei mezzi delle società coinvolte nei lavori.

Grandi cantieri sono attualmente aperti per la realizzazione dei nuovi centri commerciali, ma l'ubicazione delle strutture, in prossimità dello snodo autostradale A14 Val Vibrata ha comunque evitato movimentazioni di mezzi nei centri abitati.

L'aspetto indiretto del traffico indotto è stato valutato come non significativo.

Gestione viabilità

Il Comune di Colonnella, per conformazione e dimensioni, non risente del traffico veicolare come aspetto di disturbo ai residenti. Tale aspetto ambientale è stato valutato come significativo ma con priorità di intervento bassa.

Il Piano Regolatore ha individuato i parametri di riferimento per una corretta gestione dei percorsi stradali nel rispetto del territorio e dei suoi fruitori.

Le aree destinate alla viabilità, individuate nelle tavole di piano, comprendono:

- le strade;
- i nodi stradali e gli svincoli;



- i parcheggi;
- le aree di rispetto;
- le rotatorie.

In base alle loro caratteristiche funzionali, le strade sono dimensionate e classificate in:

- assi di attraversamento – autostrade
- assi di distribuzione – strade primarie di grande comunicazione
- assi di penetrazione – strade secondarie di media importanza
- strade di interesse locale
- strade interne per la distribuzione dei veicoli nell’ambito delle zone edificate
- piste ciclabili e/o percorsi pedonali.

Il PRE ha stabilito i criteri costruttivi per le strade interne e i percorsi ciclabili e pedonali:

- marciapiedi di larghezza non inferiore a m 1,5 per le strade interne di distribuzione;
- percorsi ciclabili e pedonali con sezione di m 1,25 o multipla di 1,25 con un minimo di m 2,5;
- distanza degli edifici dal ciglio stradale non inferiore a m 5.

Gestione fornitori e Promozione della cultura ambientale nel territorio

L’impegno allo sviluppo di una cultura ambientale nel territorio è stato dichiarato nella politica, come evidenza della volontà dell’Ente di tradurre in azioni concrete il proprio interesse per la diffusione di una maggiore consapevolezza ambientale nel territorio. Infatti tale aspetto ambientale, indiretto, è stato valutato come significativo con priorità di intervento media per quanto riguarda il rapporto con i propri fornitori.

Il Comune di Colonnella ha reso disponibile al pubblico la politica ambientale dell’Ente e la dichiarazione ambientale, per favorire la comunicazione e la crescita dei suoi interlocutori nel rispetto dell’ambiente.

Un aspetto importante per l’Amministrazione è quello legato alla riduzione delle emissioni di CO₂ attraverso la diffusione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, ad oggi si svolgono incontri con la cittadinanza al fine di diffondere le nuove tecniche e al fine di presentare le attività svolte dal Comune come la realizzazione di Edilizia Residenziale Pubblica a impatto ambientale “zero”.

Il totale dei progetti di impianti fotovoltaici di iniziativa privata è, ad oggi, pari a 55.

Il Green Public Procurement (GPP)

Con l’espressione GPP, che si traduce in acquisti pubblici verdi, si intende il sistema che permette di introdurre criteri ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Perché applicare il GPP? Innanzitutto, per rispondere alla normativa comunitaria e nazionale, che impone l’introduzione di criteri ambientali nelle specifiche tecniche dell’oggetto dell’appalto, con una percentuale minima di acquisti verdi fissata, dal DM 203/2003, al 30% annuo; inoltre come strumento di tutela dell’ambiente attraverso la richiesta di prodotti ecologici e conseguente stimolo alla crescita culturale delle imprese e dei cittadini, verso produzioni ‘eco-efficienti’, le prime, e comportamenti ‘eco-sufficienti’, i secondi.

ALCUNI DATI

Tabella 17 Potenziali benefici ambientali derivanti dalla gestione sostenibile delle PA (Fonte ARPAT, da dati Progetto RELIEF)



Azione	Beneficio
100% di elettricità da fonti rinnovabili	⇒ - 60 milioni di tonnellate di CO ₂ eq.
100% di computers con consumi energetici inferiori allo standard Energy Star	⇒ - 830.000 tonnellate di CO ₂ eq.
Ristorazione biologica (carne, latte, grano)	⇒ - 41.000 tonnellate di CO ₂ eq.

L'Amministrazione Comunale di Colonnella si è attivata per introdurre la procedura degli acquisti verdi, mediante l'acquisto di carta riciclata per stampe ad uso interno ed iniziative di bioedilizia, progetti di riduzione delle emissioni di CO₂ e di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

In particolare la bioedilizia è stata garantita con la realizzazione della casa famiglia e di un complesso residenziale pubblico, di 13 alloggi ERP (Edilizia Residenziale Pubblica), la cui realizzazione, curata dalla Truentum s.r.l., è in fase di ultimazione e che hanno recepito i criteri di isolamento termico previsti dalla Legge n°192 del 2005 e dal D.Lgs. n°311 del 2006, quali muri coibentati, finestre altamente performanti, orizzontamenti isolati, con valori di trasmittanza entro i limiti di legge. Inoltre, nei neonati edifici, la produzione di energia elettrica viene garantita da impianti fotovoltaici.

L'Amministrazione ha stabilito di sostituire tutte le lampade con lampade a LED presso Municipio, Polo scolastico, scuola materna e mensa. Il programma è stato attuato e ad oggi è stato completato. È in corso l'adesione all'iniziativa Votiva+ per la sostituzione, con lampade a LED, di tutte le lampade votive cimiteriali. L'Ente ha aderito al progetto Paride per la riqualificazione dell'illuminazione pubblica con sistema da maggiore efficienza energetica.

4. Gestione delle emergenze

Il Comune ha concertato con la Regione Abruzzo, Direzione Protezione Civile e Ambiente, il piano di Emergenza Comunale, consegnato in data 26.09.2009 (prot. N°9577) e approvato con Delibera Consigliare n°03/2010, con la finalità di assicurare una gestione controllata degli eventi di rischio quali sismi, alluvioni e incendi.

Alluvioni: Il piano individua sul territorio comunale "Aree a rischio idrogeologico", che sono oggetto di particolare attenzione durante le fasi di emergenza; durante le precipitazioni meteoriche, a seconda della loro intensità, viene monitorata da parte del Sindaco o suo delegato, la situazione in atto, sulla base del bollettino/avviso ricevuto e dell'intensità dell'evento meteorico; quindi il Sindaco o suo delegato organizza l'immediata operatività dei referenti comunali di supporto e allerta i soggetti istituzionali interessati (Prefettura, Protezione Civile, Comuni limitrofi).

Incendi: Sono state individuate le zone a rischio incendio boschivo, oggetto di particolare attenzione durante le fasi di emergenza. Particolare attenzione è rivolta alla prevenzione e quindi al monitoraggio dei fenomeni in corso con conseguente coordinamento con le autorità preposte. Al verificarsi di un incendio nel territorio comunale il Sindaco o suo delegato allerta immediatamente la Sala Operativa Regione Abruzzo, la Protezione Civile, i VV.F., il 118 ed eventuale volontariato a supporto.

Sisma: In caso di sisma, le procedure di intervento sono strutturate in due fasi: fase di allarme e fase di emergenza. La fase di allarme viene attivata dal Sindaco dopo il verificarsi di un evento sismico, anche di minima intensità. Non è prevista in questa fase alcuna azione da parte della prefettura. Nella fase di allarme, se si riscontra l'assenza di danni a persone e cose, si torna alla fase di normalità, mentre se si riscontrano danni il Sindaco dichiara il passaggio alla Fase di Emergenza, che si attiva con sisma di magnitudo superiore a 3,5. In questa fase si attivano assistenza alla popolazione, raccordo con le varie organizzazioni operanti e coordinamento delle varie squadre operative.



Nell'ambito del nostro sistema di gestione ambientale sono state individuate e valutate le situazioni di emergenza ambientale e le modalità operative di prevenzione e risposta alle stesse, come di seguito riportato.

Attività/Fase Processo soggetto ad Emergenza	Causa	Effetti	Prevenzione / Risposta		Valutazione Aspetto Diretto/Indiretto	Obiettivi
Territorio comunale	Climatica	Neve	P	Presenza della scorta minima di sale, individuata in 20.000 kg; Disponibilità di mezzi per affrontare precipitazioni nevose attraverso individuazione di ditte esterne locali.	---	---
			R	Spargere il sale su tutto il territorio di competenza comunale Eseguire la rimozione della neve nel centro storico e, dove possibile, sul restante territorio; Mettere in atto tutte le attività, anche eventualmente segnalate, che impediscano il verificarsi di disagi per la popolazione.		
Sversamenti accidentali sul territorio del Comune	Perdita mezzi operativi sul territorio	Contaminazione del suolo	P	Predisposizione di sacchi di sabbia per assorbire gli sversamenti	Non significativo	---
			R	Assorbimento con sabbia e smaltimento sabbia contaminata come rifiuto		
Rottura della rete idrica	Tratto di rete di installazione datata	Consumo di risorsa	P	Sorveglianza esercitata dai Vigili Urbani	Non significativo	---
			R	Intervento della società di gestione (Ruzzo spa)		
Rottura della rete fognaria	Errore di installazione Vetustà tubazioni	Contaminazione del suolo	P	Attività di manutenzione ordinaria esercitata dal Comune	D Significativo Valore 9 Priorità intervento media	Obiettivo n°05
			R	Intervento di riparazione da parte di ditta esterna		
Rottura depuratori interni alle aziende	Blocco parti meccaniche Rottura dei dispositivi di intercettazione e	Contaminazione delle acque	P	Controllo territorio da parte della polizia municipale Analisi acque di scarico a campione	I Significativo Valore 2,9	---



			R	Ritiro autorizzazione e blocco allaccio azienda alla fognatura consortile		
Blocco fosse Imhoff	Microrganismi inattivi Blocco parti meccaniche	Contaminazione del sottosuolo	P	Controllo periodico da parte della società di gestione come da contratto e sorveglianza esercitata sul territorio dai Vigili Urbani	I Significativo Valore 4,5	Obiettivo n°05
			R	Ripristino funzionalità da parte di ditta esterna	Priorità intervento media	
Blocco fosse biologiche	Malfunzionamenti nelle fosse	Produzione di cattivi odori	P	Manutenzione impianti Sorveglianza del territorio da parte dei vigili urbani	I Significativo valore 3,4	---
			R	Riparazione tempestiva	Priorità di intervento media	
Perdite di percolato nella discarica	Tempistiche rimozione del percolato non rispettate Precipitazioni atmosferiche abbondanti	Contaminazione di suolo e sottosuolo	P	Rimozione sistematica percolato ad opera di ditta esterna e Sorveglianza esercitata sul territorio dai Vigili Urbani	I Significativo Valore 3,6	---
			R	Ripristino funzionalità da parte di ditta esterna	Priorità intervento media	
Presenza rifiuti abbandonati	Doloso/Incuria dei soggetti depositanti	Contaminazione del suolo e sottosuolo	P	Sorveglianza esercitata sul territorio dai Vigili Urbani	Non significativo	---
			R	Rimozione e corretto smaltimento		
Edifici comunali	Malfunzionamento apparecchiature elettriche/elettroniche	Incendio	P	Manutenzione impianti Prova di evacuazione	Per <i>Caldia</i> > 35 kW D Significativo valore 9,5 + Misure di prevenzione incendi D Significativo	---

			R	Contattare le autorità competenti tempestivamente, individuate in Vigili del Fuoco, e seguire le operazioni di contenimento e spegnimento al fine di assicurarsi della buona riuscita delle operazioni		
Raccolta porta a porta dei RSU	Rottura mezzi Poliservice	Accumulo di rifiuti sul territorio in attesa di raccolta	P	Manutenzione dei mezzi (stabilita nel contratto di servizio con la Poliservice) Programmazione a livello di Unione dei Comuni e, in casi di difficoltà, a livello regionale	Non Significativo	---
	Chiusura siti discariche		R	Sostituzione mezzi accidentati e richiesta intervento a ditte autorizzate di supporto Individuazione soluzioni alternative a livello regionale		
Rete gas metano	Rottura rete	Consumo di risorsa	P	Sorveglianza del territorio da parte dei vigili urbani	Non Significativo	---
		Incendio/esplosione	R	Contattare tempestivamente il pronto intervento della società che detiene e gestisce la rete gas		

5. Obiettivi di miglioramento

5.1 I nostri obiettivi

Aspetto	D/I	Significativo	Obiettivo e Target Ambientale	Azioni	Tempi	Risorse	Chiusura prevista	Costi €
Gestione RSU e sensibilizzazione dei cittadini	I	Sì	1. Aumentare la % di Raccolta Differenziata arrivando alla soglia del 70%	1. Campagna annuale di comunicazione alle utenze	5 anni	Responsabile Servizio Ambiente	Dicembre di ogni anno	€250.000,00
				2. Attivazione di un'isola ecologica		Responsabile Servizio Ambiente	12.2012	
				3. Dotazione agli utenti di badge a punti per applicare sgravi in base al differenziato conferito all'isola ecologica		Responsabile Servizio Ambiente	12.2012	
				4. Incontri informativi con le aziende		Responsabile Servizio Ambiente	12.2012	
				5. Dotazione alle aziende di cassonetti personalizzati riconducibili in modo univoco alle aziende		Responsabile Servizio Ambiente	Su richiesta	
Gestione RSU e sensibilizzazione dei cittadini	I	Sì	2. Ridurre la frazione organica conferita in discarica dotando almeno 200 famiglie di compostiera	1. Distribuzione compostiere	4 anni	Responsabile Servizio Ambiente	Chiuso Accettazione domande ogni anno.	€ 8.400,00
				2. Campagna di informazione sull'uso della compostiera		Responsabile Servizio Ambiente	Chiuso Entro dicembre di ogni anno.	
				3. Monitoraggio sul corretto uso della compostiera, su tutte le compostiere attive		Responsabile Servizio Ambiente e Polizia Municipale	Chiuso Avvio a dicembre 2010. Oggi a campione.	


Aspetto	D/I	Significativo	Obiettivo e Target Ambientale	Azioni	Tempi	Risorse	Chiusura prevista	Costi €
Gestione del territorio	D	Sì	3. Riduzione di 464 tonnellate di CO ₂ attraverso la produzione di energia da centrale fotovoltaica e la riduzione dei consumi energetici pari a 103.026 kWh, corrispondenti a 53,59 tonnellate di CO ₂ non immesse in atmosfera	1. Realizzazione di centrale fotovoltaica sul territorio da 800.000 kWh/y (fattore di conversione 0,58 kgCO ₂ evitati/kWh)	5 anni	Truentum/ Comune	12.2014	€2.500.000,00 <i>La spesa viene sostenuta indirettamente dal Comune in quanto l'investimento è finanziato dalla Truentum s.r.l.</i>
				2. Diffusione di impianti fotovoltaici sul territorio mediante realizzazione di n°13 alloggi di edilizia residenziale pubblica			Chiuso	
				3. Misurazione del livello di emissioni prodotte allo stato attuale e delle quote da abbattere			Chiuso	
				4. Campagna di sensibilizzazione dei cittadini mediante incontri			12.2014	
				5. Elaborazione di una banca quote di CO ₂ con coinvolgimento delle famiglie del territorio comunale per la raccolta dei dati di monitoraggio			Sospeso	
				6. Effettuazione di audit energetici gratuiti ad almeno il 50% delle famiglie			Sospeso	
				7. Piantumazione di almeno 200 alberi per captazione di CO ₂			Chiuso	
				8. Creazione infrastrutture a banda larga per ridurre la mobilità veicolare			Sospeso	
				9. Creazione di un centro sperimentale per la ricerca di nuovi vettori energetici mediante convenzione con Università Tor Vergata			Chiuso	
				10. Riduzione dei consumi mediante infissi con doppi vetri, zonizzazione dell'impianto termico in tutti gli edifici comunali, sostituzione delle caldaie più obsolete e sostituzione delle lampade con lampade a LED nel Municipio, nel Polo Scolastico, nel cimitero e nell'illuminazione pubblica. (risparmio per lampada a tecnologia LED)			12.2014	



Aspetto	D/I	Significativo	Obiettivo e Target Ambientale	Azioni	Tempi	Risorse	Chiusura prevista	Costi €
				pari a 12,76 kgCO ₂ e 24,53 kWh)				
				11.Adesione al Patto dei Sindaci			Chiuso	
Utilizzo di energia elettrica per illuminazione pubblica. Approvazione progetti di impianti illuminanti di iniziativa privata	D I	Sì	4.Riduzione inquinamento luminoso attraverso la sostituzione del parco lampade dell'illuminazione pubblica	1.Sostituzione di tutte le lampade del parco esistente con lampade di minore consumo (a Led) o almeno con lampade di fascio luminoso concentrato (Classe II Cut Off)	5 anni	Responsabile Servizio Ambiente	12.2012	€300.000,00
Gestione degli scarichi sul territorio	D	Sì	5.Migliorare la gestione degli scarichi attraverso la riqualificazione della rete fognaria	1.Creazione nuove linee di allaccio alla rete comunale come da progetto	4 anni	Responsabile Servizio Ambiente	Chiuso	€1.500.000,00
				2.Dismissione n° 4 fosse Imhoff		Responsabile Servizio Ambiente	Chiuso	
				3.Dismissione depuratore in località Giardino		Responsabile Servizio Ambiente	Chiuso	
				4.Convogliamento di parte degli scarichi ad un depuratore di maggiore capacità idraulica e di migliore abbattimento (ossia i depuratori della società Ruzzo Reti, quale Ente gestore dell'ATO di riferimento, siti presso Villa Rosa e Martinsicuro)		Responsabile Servizio Ambiente	Chiuso	
				5.Attivazione nuove linee e sostituzione della fossa S.Martino con stazione di sollevamento. Vedi Ordinanze del Sindaco per nuovi lotti.	2 anni	Responsabile Servizio Ambiente	12.2012	€ 100.000

5.2 Stati di avanzamento degli obiettivi

	Obiettivo	IN CORSO ✓ POS X NEG	TREND ✓ POS X NEG	Indicatore di monitoraggio	Stato Azioni di raggiungimento dell'obiettivo
1	Aumentare la % di Raccolta Differenziata arrivando alla soglia del 70%	✓	X	% RD/anno kg prodotti/pro capite <i>Vedi compendio finale dei dati per le misure degli indicatori.</i>	<p>1. È stata Effettuata la campagna di comunicazione alle utenze. Sono state inviate delle lettere esplicative in occasione della consegna dei nuovi calendari della raccolta differenziata.</p> <p>2. La realizzazione dell'isola ecologica è stata posticipata in quanto l'Ente sta valutando con altre Amministrazioni limitrofe di realizzare un'isola ecologica consortile per abbattere i relativi costi di gestione.</p> <p>3. La dotazione agli utenti di badge a punti non è stata ancora attivata.</p> <p>4. Sono stati avviati gli incontri informativi con le aziende.</p> <p>5. Su richiesta delle aziende sono stati consegnati i cassonetti personalizzati riconducibili in modo univoco alle aziende.</p>

N	Obiettivo	IN CORSO ✓ POS X NEG	TREND ✓ POS X NEG	Indicatore di monitoraggio	Stato azioni di raggiungimento dell'obiettivo
2	<p>Ridurre la frazione organica conferita in discarica dotando almeno 200 famiglie di compostiera</p> <p>Figura 5 Compostiera presso utenza</p> 	✓	✓	% umido/anno N° famiglie dotate di compostiera/ totale famiglie <i>Vedi compendio finale dei dati per le misure degli indicatori.</i>	<p>1. Al 30/04/2012 sono state attivate 258 compostiere.</p> <p>2. La campagna di informazione sull'uso delle compostiere è stata attuata mediante diffusione di lettere/manifesti sul territorio.</p> <p>3. Il controllo presso le famiglie sul corretto uso della compostiera ha dato finora esito positivo.</p> <p>CHIUSO</p>

N	Obiettivo	IN CORSO ✓ POS X NEG	TREND ✓ POS X NEG	Indicatore monitoraggio	di Stato azioni di raggiungimento dell'obiettivo
3	<p>Riduzione di 464 tonnellate di CO₂ attraverso la produzione di energia da centrale fotovoltaica e la riduzione dei consumi energetici pari a 103.026 kWh, corrispondenti a 53,59 tonnellate di CO₂ non immesse in atmosfera</p> <p><i>Il presente obiettivo è stato riformulato in quanto la quantificazione delle emissioni di CO₂ prodotte nel territorio, precedentemente riportata nella definizione dell'obiettivo, non è al momento un'azione perseguibile dall'Amministrazione con le risorse attualmente a disposizione. La presente descrizione dell'obiettivo mette comunque in evidenza l'impegno dell'Ente dando risalto alle azioni concretamente perseguibili.</i></p>	✓	X	<p>kWh prodotti da fonte rinnovabile/territorio</p> <p>N° lampade al LED sostituite</p> <p>N° alberi piantumati</p> <p><i>Vedi compendio finale dei dati per le misure degli indicatori.</i></p>	<p>1.E' stato definito l'accordo finanziario con la banca per la realizzazione della centrale.</p> <p>2.I 13 alloggi ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) con produzione di energia da impianti fotovoltaici sono stati ultimati e attualmente sono prossimi alla consegna</p> <p>3.È stata effettuata la misurazione del livello di emissioni prodotte allo stato attuale e delle quote di CO₂ da abbattere.</p> <p>4.La campagna di sensibilizzazione dei cittadini deve essere avviata.</p> <p>5.L'elaborazione di una banca quote di CO₂ per la raccolta dei dati di monitoraggio non è stata attivata. Tale azione è stata sospesa.</p> <p>6.Audit energetici presso le famiglie non sono stati attivati. Tale azione è stata sospesa.</p> <p>7.È stata proseguita la piantumazione di essenze e di aree verdi come da P.R.E., ad oggi sono stati piantumati ulteriori 87 alberi, per un dato complessivo raggiunto di 217 alberi.</p> <p>8.La creazione infrastrutture a banda larga per ridurre la mobilità veicolare non è stata attivata. Tale azione è stata sospesa.</p> <p>9.È stata chiusa convenzione con Università Tor Vergata per la realizzazione di centro studi sui vettori energetici.</p> <p>10. Ad oggi si è provveduto a zonizzare il riscaldamento nel Municipio. Il Comune di Colonnella, usufruendo di un finanziamento di 50.000 € della Regione Abruzzo, secondo quanto stabilito dal Regolamento di attuazione del POR FESR 2007-2013 per L'Asse II Energia "Promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili" ha provveduto alla sostituzione di tutte le lampade della scuola elementare e media, scuola materna e mensa e dell'attuale edificio comunale per un totale di 998 lampade a tecnologia LED. L'Amministrazione ha aderito al Programma Votiva+ per la sostituzione delle lampade votive del cimitero. Ad oggi sono state richieste 3.190 lampade da 1,5 W, per cui si sta provvedendo alla sostituzione. Nell'ambito del Bando Europeo Intelligent Energy Europe 2011, l'Amministrazione ha aderito al progetto Paride di sostituzione delle lampade dell'illuminazione pubblica con lampade a migliore prestazione energetica e ridotte emissioni.</p> <p>11.Nel 2010 il Comune ha aderito al Patto dei Sindaci, con Delibera n°01/2010, con cui l'Amministrazione si impegna a ridurre le emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utiliz fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico.</p>



N°	Obiettivo	IN CORSO ✓ POS X NEG	TREND ✓ POS X NEG	Indicatore monitoraggio	di Stato azioni di raggiungimento dell'obiettivo
04	Riduzione inquinamento luminoso	✓	✓	<p>N°lampade a ridotto inquinamento luminoso installate / anno</p> <p><i>Vedi compendio finale dei dati per le misure degli indicatori.</i></p>	<p>1.Ad oggi su un parco esistente di n°750 lampade, sono state effettuate n°661 sostituzioni con lampade di classe II Cut Off (Fonte Manutenzione Ordinaria). L'Amministrazione ha aderito al Programma Votiva+. Ad oggi sono state richieste 3.190 lampade da 1,5 W, per cui si sta provvedendo alla sostituzione. Ad oggi sono arrivate delle locandine per comunicare al pubblico la finalità del progetto Votiva+.</p> <p>Nell'ambito del Bando Europeo Intelligent Energy Europe 2011, l'Amministrazione ha aderito al progetto Paride di sostituzione delle lampade dell'illuminazione pubblica con lampade a migliore prestazione energetica e ridotte emissioni. Con il progetto Paride ripartirà la sostituzione delle lampade dell'illuminazione pubblica.</p>



N°	Obiettivo	IN CORSO ✓ POS X NEG	TREND ✓ POS X NEG	Indicatore di monitoraggio	Stato azioni di raggiungimento dell'obiettivo
05	Migliorare la gestione degli scarichi attraverso la riqualificazione della rete fognaria	✓	✓	km rete fognaria realizzata/totale da progetto n° fosse Imhoff attive/anno n°depuratori attivi sul territorio	1. Il progetto è stato concluso, realizzando come da progetto km 12,924 di rete fognante. 2. Ad oggi sono attive 7 fosse biologiche di cui quattro appartenenti ad un unico impianto, in località C.da S.Giovanni. 3-4. È stato smantellato il depuratore in località Riomoro. Ad oggi gli scarichi confluiscono al depuratore di Villa Rosa, Comune limitrofo al Comune di Colonnella. Nessun depuratore è ad oggi attivo sul territorio comunale. 5.Sono state approvate delle estensioni di rete fognante con Ordinanze del Sindaco. In fase di completamento la sostituzione della fossa in C.da S.Martino, attualmente priva di scarico e spurgata mediante ditta autorizzata, con stazione di sollevamento. CHIUSO

6. Il nostro sistema di gestione ambientale

L'applicazione della nostra Politica è garantita mediante l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA), che rappresenta la parte del sistema di gestione complessivo dell'Amministrazione Comunale utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica per l'ambiente e gestire gli aspetti ambientali delle attività erogate.

6.1 La comunicazione e la partecipazione

Il Comune di Colonnella garantisce la partecipazione dei propri dipendenti e la condivisione con i propri cittadini in merito ai progetti intrapresi a salvaguardia dell'ambiente e a difesa della salute di noi tutti.



Il progetto della Registrazione EMAS è stato presentato al Consiglio Comunale, con riunione organizzata con la società di consulenza incaricata dei lavori di implementazione del sistema di gestione ambientale, e alla cittadinanza, mediante affissione della politica per l'ambiente sul territorio. La diffusione della politica ambientale ha consentito, inoltre, la condivisione degli obiettivi di miglioramento per l'ambiente intrapresi dall'Ente.

E' prevista l'emissione di un giornalino informativo periodico da distribuire alla cittadinanza, contenente informazioni sulle modalità di differenziazione dei rifiuti e i risultati della gestione raggiunti dall'Amministrazione, come pure un documento di informazione sul risparmio energetico all'interno delle abitazioni.

Il sito web dell'ente è in fase di allestimento con caricamento della modulistica di riferimento per l'utenza, in modo da semplificare gli adempimenti amministrativi.

L'Ecufficio

L'Amministrazione ha divulgato nei locali di lavoro e accesso al pubblico del Municipio e del Polo Scolastico le buone pratiche da intraprendere in ufficio.

CARTA/FOTOCOPIATRICE/STAMPANTE/FAX

RRR = *Riduci, Riutilizza, Ricicla* per un perfetto ufficio sostenibile!

- Fai fotocopie fronte/retro.
- Utilizza il retro di fogli usati per appunti e bozze.
- Ricorri alla carta riciclata per stampe interne.
- Raccogli la carta usata vicino alla stampante e alla fotocopiatrice per il suo riutilizzo.
- Cestina la carta usata e non più usabile negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.
- Non stampare sempre tutto! Molti documenti possono essere letti a video.

PC/STAMPANTE/FAX



...Quando tutti dormono anche il PC può riposare...

- Accendi la tua stampante solo se serve.
- Spegni la tua stampante e la tua fotocopiatrice la sera.
- Spegni PC e monitor alla fine della giornata.
- Scanner, dischi di memoria, casse acustiche: non li usi? Non accenderli!
- Se ti allontani dall'ufficio per un po', spegni il monitor senza danni al tuo lavoro.

ENERGIA/ILLUMINAZIONE

Spegni le luci inutili!!!

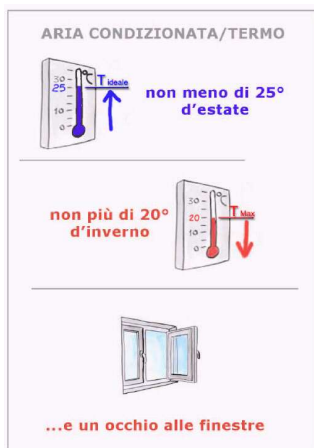
- Sfrutta al massimo la luce naturale, anche per ridurre gli effetti negativi della luce artificiale (affaticamento della vista, stress, depressione...)
 - Spegni la luce del tuo ufficio la sera e quando sei fuori per un po'.
- Ricordati della luce accesa quando lasci il bagno.
 - Spegni le luci dei corridoi quando non servono.



RIUTILIZZO/RICICLO

Non essere un eliminatore!

- Usa pile ricaricabili.
- Dove possibile, riutilizza le buste applicandovi etichette autoadesive per la posta interna.
- Preferisci il distributore d'acqua alle bottiglie.
- Utilizza i cestini per la raccolta differenziata per carta, pile esauste, cartucce esaurite, lampadine.



TEMPERATURA/ARIA/RUMORE

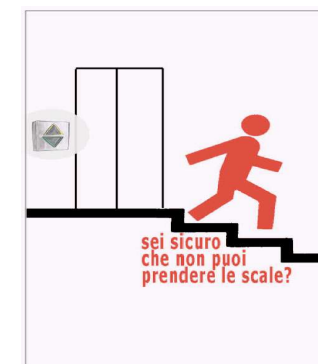
Evita il mal...d'ufficio!

- D'inverno mantieni una temperatura non superiore ai 20°C.
- D'estate mantieni una temperatura non inferiore ai 25°C
- Accertati che climatizzatori e ventilatori siano accesi solo per il tempo necessario e spenti prima di andar via.
- Evita climatizzazione al massimo e finestre aperte.
- Apri le finestre per migliorare la qualità dell'aria in ufficio e ricorda di chiuderle.
- Utilizza piante in ufficio che hanno in parte la capacità di assorbire le particelle inquinanti provenienti dallo smog esterno, da prodotti per la pulizia o articoli di cancelleria, da apparecchiature elettriche ed elettroniche.
- Tieni bassa la suoneria del cellulare: anche i rumori forti o molesti possono costituire una fonte di inquinamento.

MEZZI PUBBLICI

Diminuisci lo spreco!

- Usa le scale al posto dell'ascensore.
- Ottimizza l'uso dei mezzi pubblici negli spostamenti casa-ufficio.
- Prova a sperimentare sistemi di condivisione della stessa vettura (car sharing).
- Ricorda che quando riscaldiamo, ci spostiamo in automobile o utilizziamo apparecchi elettrici, o quando acquistiamo un prodotto, consumiamo energia indiretta, ossia l'energia che è stata necessaria alla realizzazione del dato prodotto/servizio, la cosiddetta "energia grigia".
- **Tu risparmi...guadagna l'ambiente!**



Segnalazioni

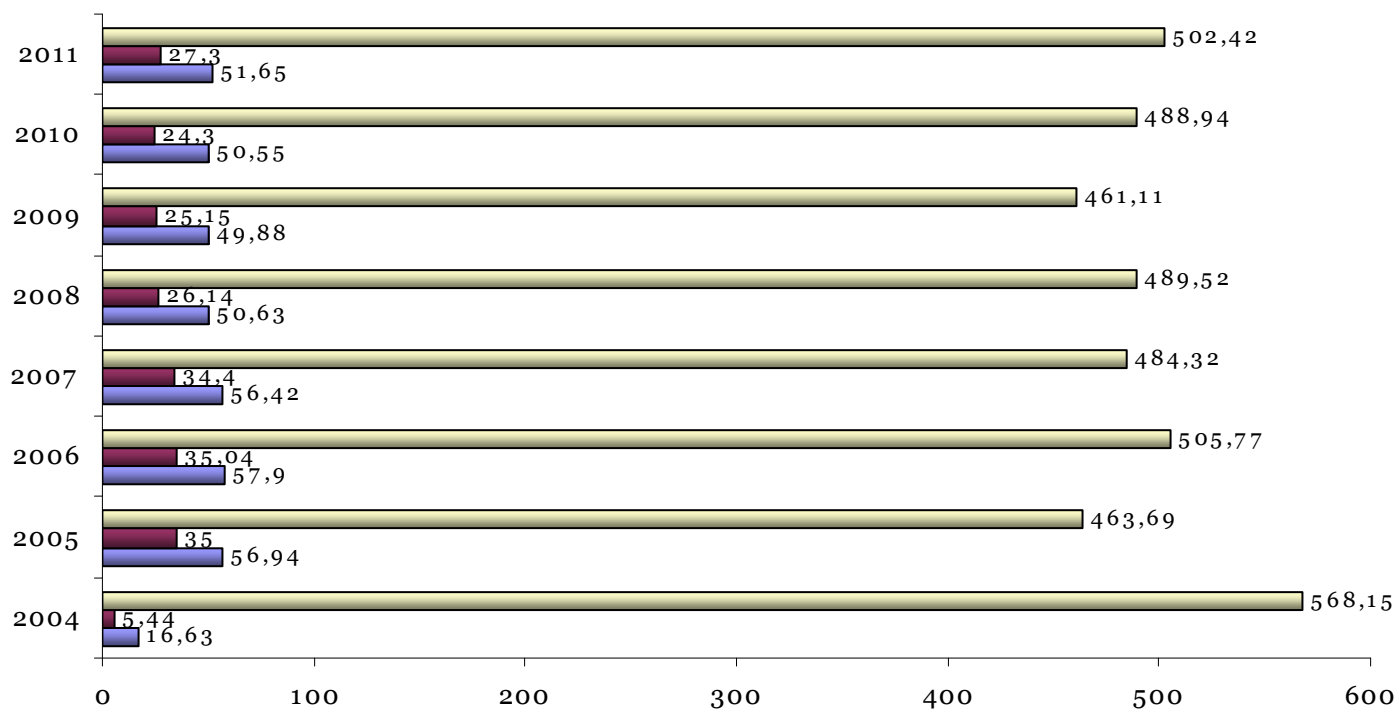
L'Amministrazione Comunale è anche impegnata nella risoluzione di ogni problematica segnalata all'Ente da chiunque ravvisasse irregolarità, comportamenti scorretti nei confronti dell'ambiente o situazioni di emergenza ambientale. È il RSA che provvede alla registrazione e alla gestione delle segnalazioni ricevute.

Compendio dei dati

Produzione RSU

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
RD 16,63 % Pro capite kg 568,15 Umido 5,44 %	RD 56,94 % Pro capite kg 463,69 Umido 35,00 %	RD 57,9 % Pro capite kg 505,77 Umido 35,04 %	RD 56,42% Pro capite 484,32 kg/ab/y Umido 34,4%	RD 50,63% Pro capite 489,52 kg/ab/y Umido 26,14%	RD 49,88 % Pro capite 461,11 kg/ab/y Umido 25,15%	50,55% Pro capite 488,94 kg/ab/y Umido 24,3%	51,65% - dato non validato da OPR Pro capite 502,42 kg/ab/y Umido 27,30 %

■ % Raccolta Differenziata ■ % umido ■ kg pro capite

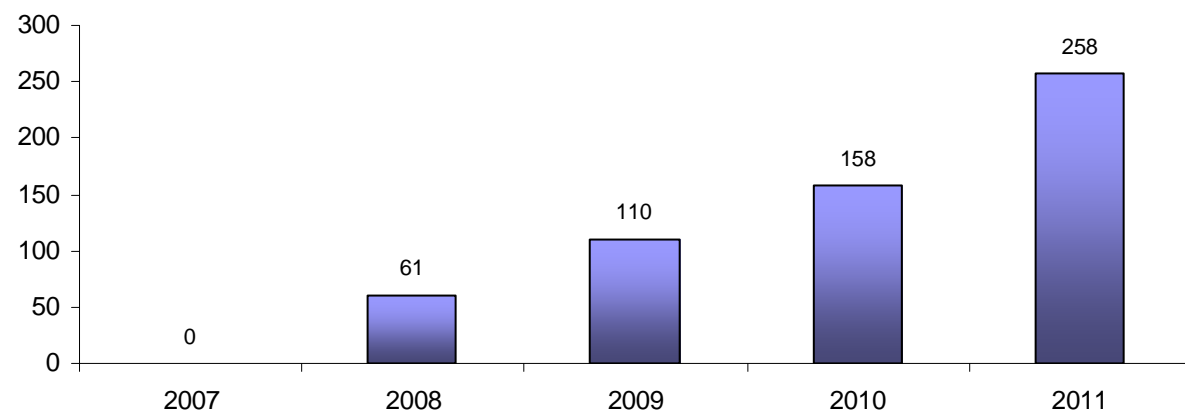


Fonte dati MUD Unione dei Comuni, OPR Teramo, per il 2011 Poliservice



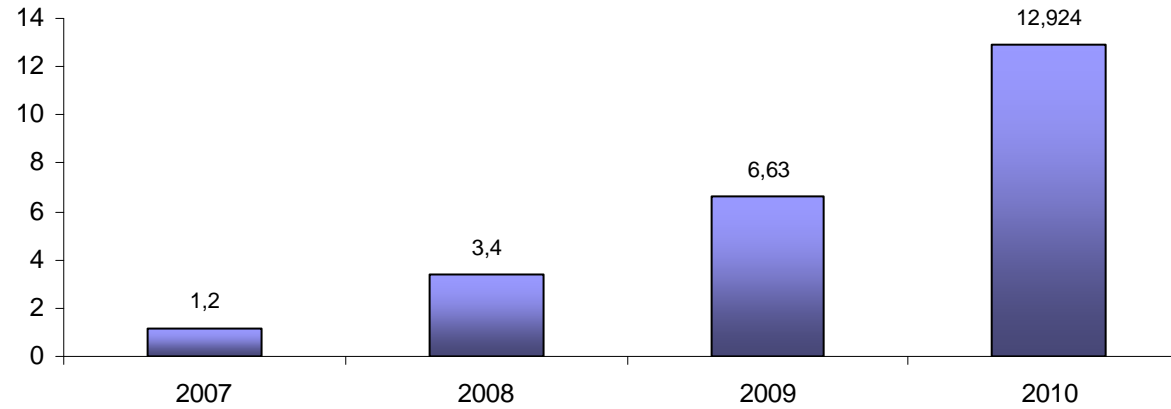
Attivazione compostiere

Compostiere attive

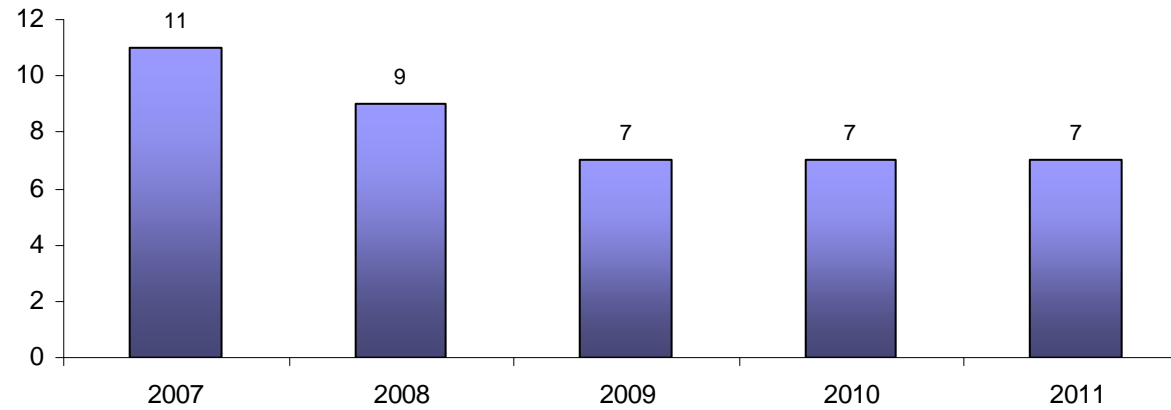


Riqualificazione rete fognaria – progetto originario completato nel corso del 2010

km rete fognaria realizzati



N° fosse biologiche attive

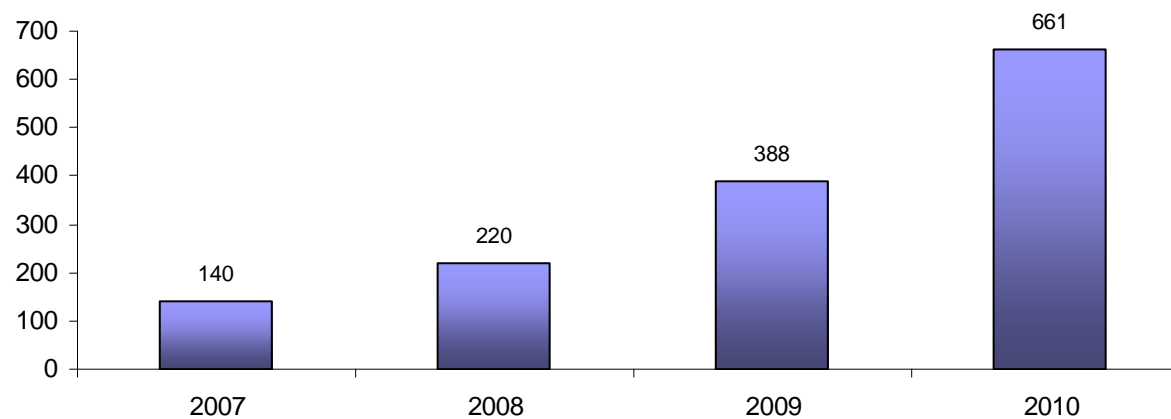


Sostituzione lampade impianto illuminazione pubblica

2007	2008	2009	2010
N° lampade installate 140	N° lampade installate 220	N° lampade installate 388	N° lampade installate 661

La sostituzione si è fermata nel corso del 2011 per ripartire nel corso del 2012 con l'avvio del progetto Paride.

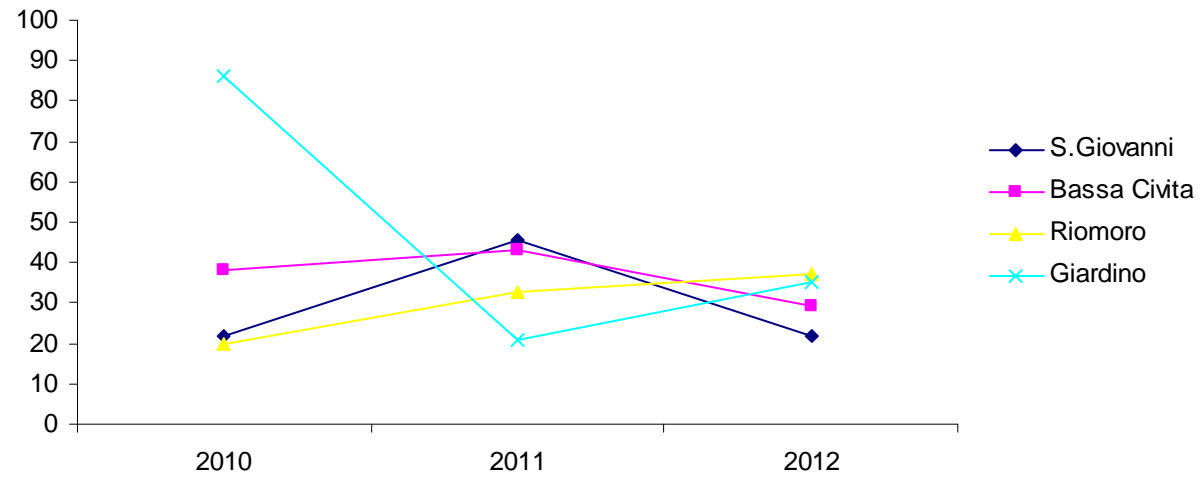
N° lampade sostituite



Andamento Analisi Fosse

Fonte Analisi Società di gestione degli impianti, Interservice, Anni 2010-2011-2012

Solidi Sospesi
limite 200 mg/L



Analisi Acqua potabile Fontanino Pubblico Fonti Analisi Ruzzo n°2066936-001 del 01/04/2009, n°2067680-001 del 05/05/2009, n°2070704-001 del 13/10/2009, n°2072952-001 del 3 marzo 2010, n°2074022-001 del 3 maggio 2010, n°2077446-001 del 4 novembre 2010, n°2079303-001 del 22 febbraio 2011, n°2079642-001 del 10 marzo 2011, n°2080581-001 del 11 maggio 2011, n°2084013-001 del 17 ottobre 2011

Tabella 17

Fontanino pubblico cod. 458	Limite del D.L. n°31 del 02/02/2001	Unità di Misura	Apro9	Mag-09	Ott-09	Mar10	Mag10	Ott10	Feb11	Mar11	Mag11	Ott11
odore	-	--	inodore	inodore	inodore	inodore	inodore	inodore	inodore	inodore	inodore	inodore
ossidabilità	5	mg/l O ₂	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
solfato	250	mg/l	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
sodio	200	mg/l	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
carbonio organico totale	-	µg/l	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
torbidità	1	NTU	0,34	0,35	0,18	0,68	0,22	0,35	0,24	0,16	0,28	0,25
durezza	50	°F	ND	ND	11,3	10,6	10,0	11,4	11,2	11,3	10,9	11
residuo secco a 180°	1500	mg/l	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND

Analisi Acqua potabile Serbatoio di accumulo a servizio del territorio comunale Fonte Analisi Ruzzo n°2069387-001 del 28/07/2009, n°2075663-001 del 3 agosto 2010, n°2082277-001 del 21 luglio 2011

Tabella 18

Serbatoio cod. 464	Limite del D.L. n°31 del 02/02/2001	Unità di Misura	lug-09	ago-10	lug-11
odore	-	-	inodore	Inodore	Inodore
ossidabilità	5	mg/l o ₂	ND	ND	ND
solfato	250	mg/l	ND	ND	ND
sodio	200	mg/l	ND	ND	ND
carbonio organico totale	-	µg/l	ND	ND	ND
torbidità	1	NTU	0,40	0,19	0,22
durezza	50	F	10,7	11,2	11
residuo secco a 180°	1500	mg/l	ND	ND	ND



Indicatori chiave di prestazione ambientale

Si riporta di seguito la sintesi dei dati disponibili sulle prestazioni ambientali espresse attraverso "indicatori chiave". Al fine del calcolo degli stessi, il numero di addetti nelle varie utenze comunali è stato valutato come segue:

- Comune: tra dipendenti e collaboratori 21 addetti nel 2011, 22 addetti nel 2010, 23 addetti nel 2009, 20 addetti nel 2008, 18 addetti nel 2007;
- Anagrafe: 2 addetti;
- Sala Flajano: 20 addetti, distinti in un addetto comunale e un numero medio di 19 visitatori;
- Campo da bocce: 50 presenze;
- Palestra comunale: 55 presenze giornaliere;
- Polo Scolastico: nel 2011 324 presenze di cui 85 nella scuola materna e 239 nella scuola elementare e media; 335 presenze, nel 2009 e nel 2010, distinte in 85 presso l'asilo e 250 presso la scuola elementare e media, tra alunni, personale docente e non docente; 290 presenze nel 2008 mentre 250 presenze nel 2007, nella scuola elementare e media e nessuna presenza nell'asilo in quanto non attivo;
- Ex materna Vallecupa: 5 presenze nel 2011, adeguata a centro di accoglienza 9 presenze nel 2009 e nel 2010, 20 presenze nel 2008, 30 presenze nel 2007;
- Biblioteca: 25 presenze nel 2010 e nel 2011, per l'attivazione della ludoteca, di cui 1 addetto comunale e 24 visitatori in media al giorno, 16 presenze nel 2009, di cui 1 addetto comunale e 15 visitatori in media al giorno, mentre nel 2008 n°38 presenze e nel 2007 n°60 presenze dovute all'uso della struttura anche come asilo.

L'Amministrazione non ha definito indicatori chiave per la tematica dell'**efficienza dei materiali** in quanto l'attività svolta non è inquadrabile come attività produttiva con consumo diretto di materia prima.

Per quanto attiene il **consumo del territorio** dai dati oggi in possesso:

- per un'area antropizzata A di 276 ettari (276.000 m²) e un numero di abitanti B, al 31.12.2011, pari a 3819, si ottiene un indicatore chiave $R = A/B$ pari a 72,3 m²/ab;
- per l'area produttiva A di 196 ettari (196.000 m²) e un numero B di aziende/società pari a 330, si ottiene un indicatore chiave $R = A/B$ pari a 593,9 m²/azienda.

Dal confronto con i dati raccolti al 31.12.2009 e al 31.12.2010, è emerso quanto segue:

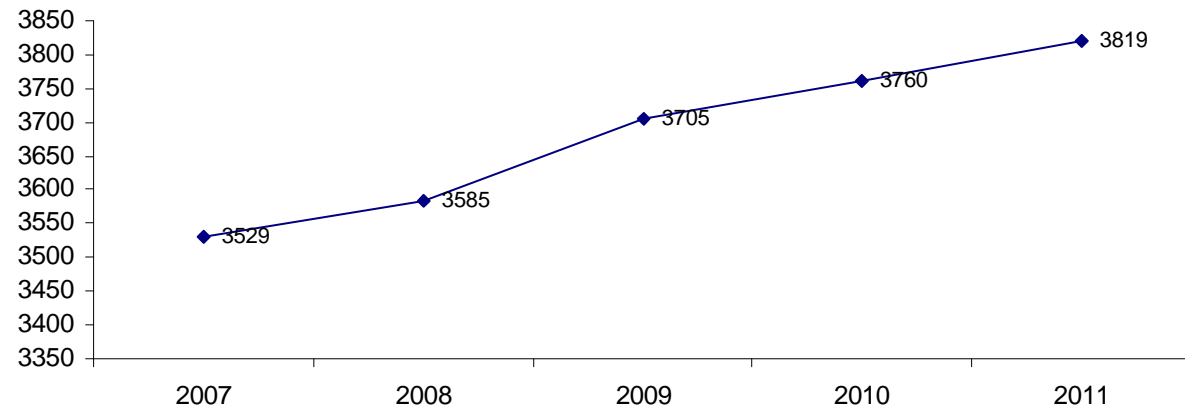
- a parità di area antropizzata, essendo aumentato il numero di abitanti tra il 2009 e il 2011, il valore dell'indicatore chiave è diminuito, ossia l'incremento nel numero di abitanti non ha determinato un aumento nel consumo del territorio;
- nel numero delle aziende si è avuto un decremento, dovuto al difficile momento storico, per cui, essendo il dato sull'area produttiva confrontabile tra 2009 e 2011, l'indicatore chiave corrispondente ha subito un aumento, comunque non significativo.

Un indicatore relativo al territorio che si è ritenuto di menzionare è l'andamento nel tempo del numero di abitanti a Colonnella, quale indice di percezione positiva del territorio e della sua Amministrazione.

Di seguito l'andamento del numero complessivo di abitanti nel Comune di Colonnella negli ultimi 3 anni.



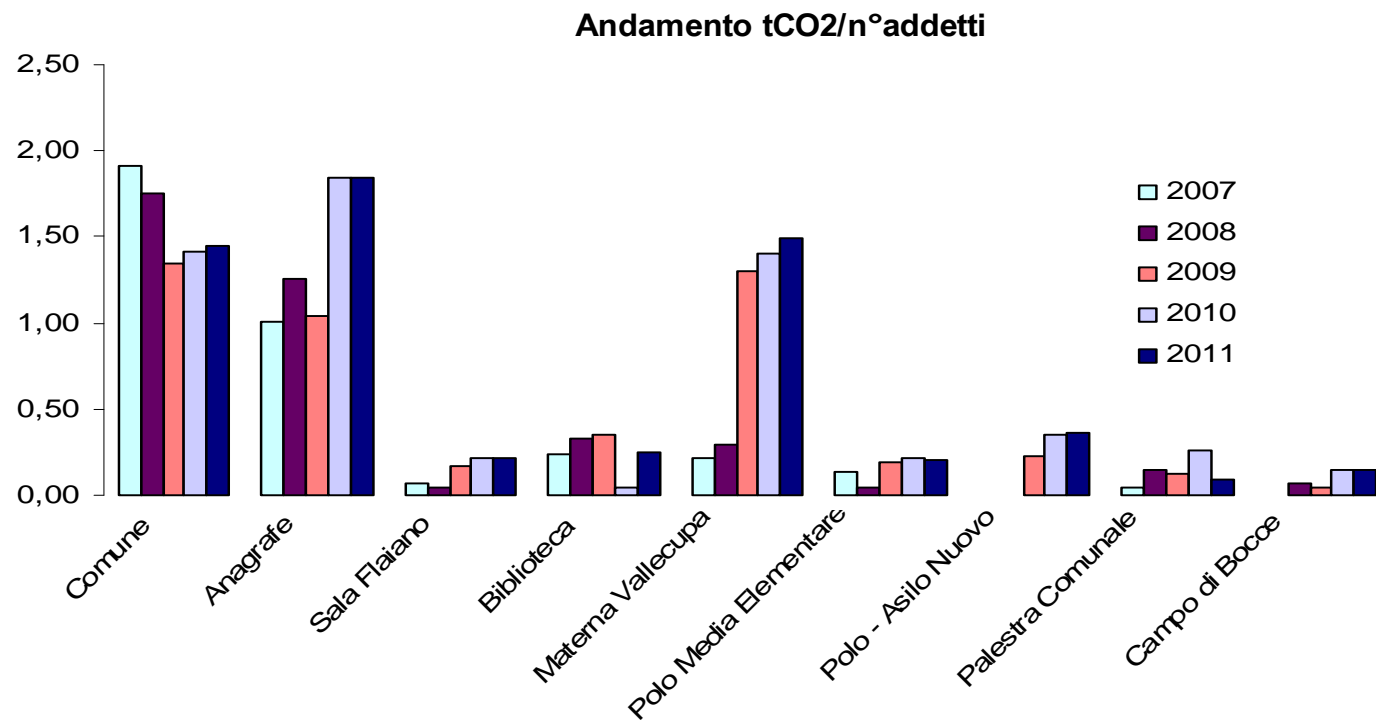
N° abitanti



Andamento emissioni di gas serra

Di seguito si riporta l'andamento delle emissioni di CO₂ prodotte dagli impianti di riscaldamento degli edifici Comunali, rapportate al numero di addetti comunali, distinti per utenza.

Il fattore di emissione di CO₂ relativo alla combustione del metano è pari a circa 1,9 kg CO₂/Nm³ di metano bruciato.



Dall'analisi emerge un maggiore impatto delle emissioni di gas serra su municipio, anagrafe e, per gli ultimi tre anni, sulla materna Vallecupa, in quanto adeguata a centro di accoglienza di famiglie disagiate. Questo andamento viene giustificato dal maggiore valore, registrato in un ufficio o in un'abitazione, del rapporto punto radiante/presenze nella stanza rispetto a edifici occupati da molte unità quali le scuole. Va osservato che il Municipio è stato alloggiato in un ex edificio scolastico, per cui gli uffici godono di vaste superfici.

La diminuzione negli anni dei consumi del Municipio è associata alla zonizzazione del riscaldamento; negli ultimi tre anni, con la diminuzione del numero degli addetti comunali e i valori confrontabili di consumo si registra un aumento, seppure lieve, dell'indicatore chiave.

Presso la ex materna Vallecupa l'aumento dell'indicatore è associato all'aumento dei consumi dovuto al fatto che la struttura è stata adeguata a centro di accoglienza con conseguente utilizzo del riscaldamento nelle 24 ore e riduzione del numero delle presenze rispetto all'utilizzo della struttura come

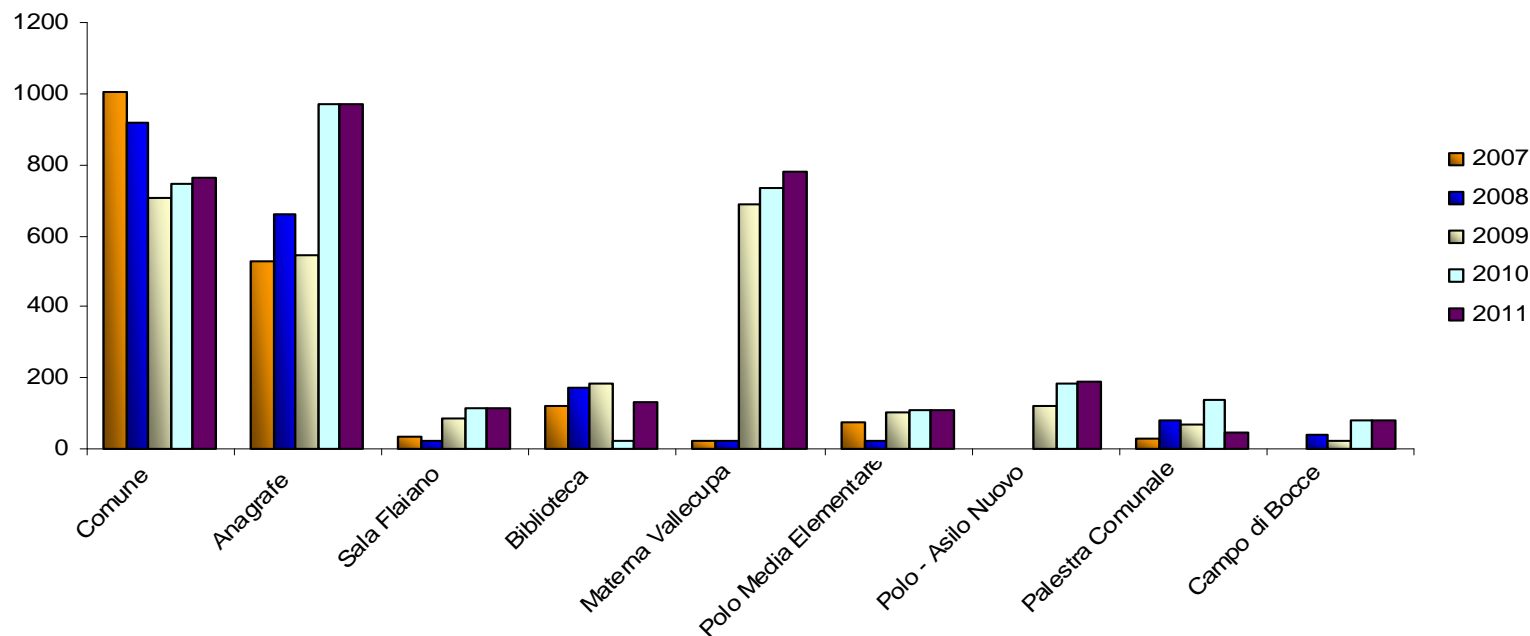
L'impatto delle emissioni misurato dall'indicatore chiave risulta, di conseguenza, maggiore negli ultimi tre anni data la progressiva diminuzione del numero di presenze nella struttura.

L'indicatore relativo alla biblioteca ha subito una crescita dal 2007 al 2009 associata all'aumento dei consumi di gas metano, nel 2007 e nel 2008, legato all'utilizzo della struttura come asilo, e alla significativa diminuzione del numero di presenze, nel 2009, dovuta all'utilizzo della struttura come sola biblioteca. Nel 2010 il crollo dell'indicatore è associato al crollo dei consumi, per ridotto impiego della biblioteca, mentre, con l'attivazione della ludoteca nel 2011, all'interno dello stesso edificio, si è registrato un maggiore consumo di gas metano, per maggiore utilizzo della struttura, a parità di visitatori del 2010.

Andamento consumi di metano

Anche il consumo di metano è stato parametrizzato rispetto al numero di addetti comunali per singola utenza, come sopra descritti. I dati sono ovviamente coerenti con l'indicatore precedente, relativo alle emissioni di gas serra, correlato al consumo di gas metano.

Andamento m3 consumati / n°addetti_presenze



Andamento Rifiuti Solidi Urbani

È stato valutato l'andamento dei rifiuti della collettività, in quanto i rifiuti prodotti dal Comune confluiscono negli RSU.

I rifiuti solidi urbani sono stati rapportati al numero di abitanti, pari a:

- 3819 abitanti nel 2011;
- 3760 abitanti nel 2010;
- 3705 abitanti nel 2009;
- 3585 abitanti nel 2008;
- 3529 abitanti nel 2007.

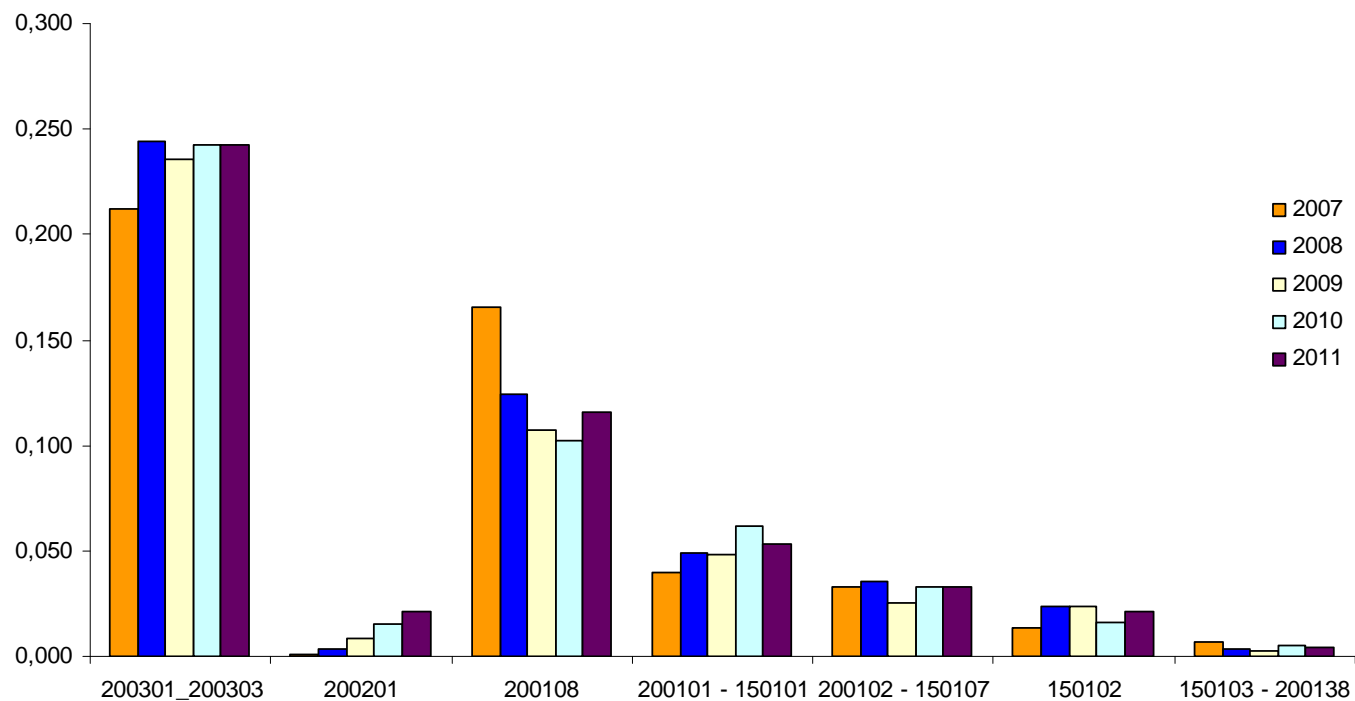
Dall'andamento dell'indicatore individuato (t rifiuto prodotto/abitanti) si evince come l'indifferenziato, l'organico e la porzione degli imballaggi dalla raccolta differenziata si confermino come le frazioni di maggiore produzione.

L'organico ha subito, dopo anni di progressivo decremento, legato all'uso delle compostiere, una lieve crescita che si può associare all'aumento del numero di abitanti, nonostante la costante e crescente diffusione delle compostiere.

Si riporta l'andamento dell'indicatore chiave con riferimento ai principali rifiuti prodotti nel territorio:

CER	Rifiuto
200301.200303	Indifferenziato
200201	Potature
200108	Organico
200101 - 150101	Carta e Cartone
200102 - 150107	Vetro
150102	Imballaggi in plastica
150103 - 200138	Legno

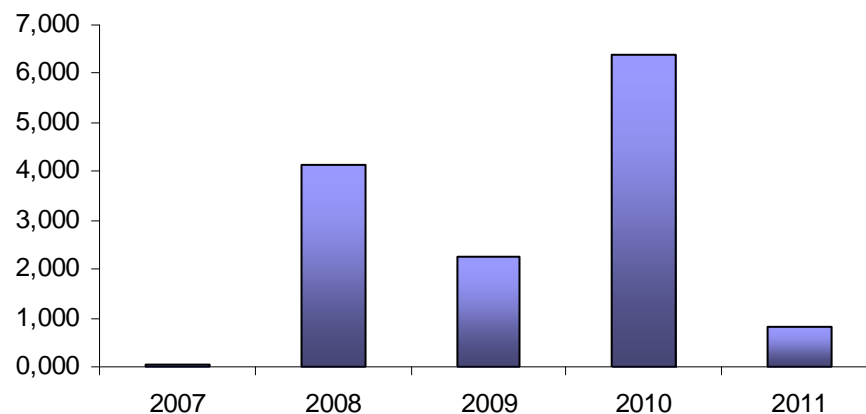
Andamento t RSU / n°abitanti



Dalla valutazione è stata scorporata la parte di rifiuti prodotta dagli impianti di depurazione delle acque, fosse imhoff, per cui è stato considerato, come denominatore dell'indicatore chiave, il numero di abitanti equivalenti (AE) effettivi per impianto come di seguito riportato:

- fosse Imhoff : 435 AE.

Andamento t fanghi delle fosse/n° ab.eq.

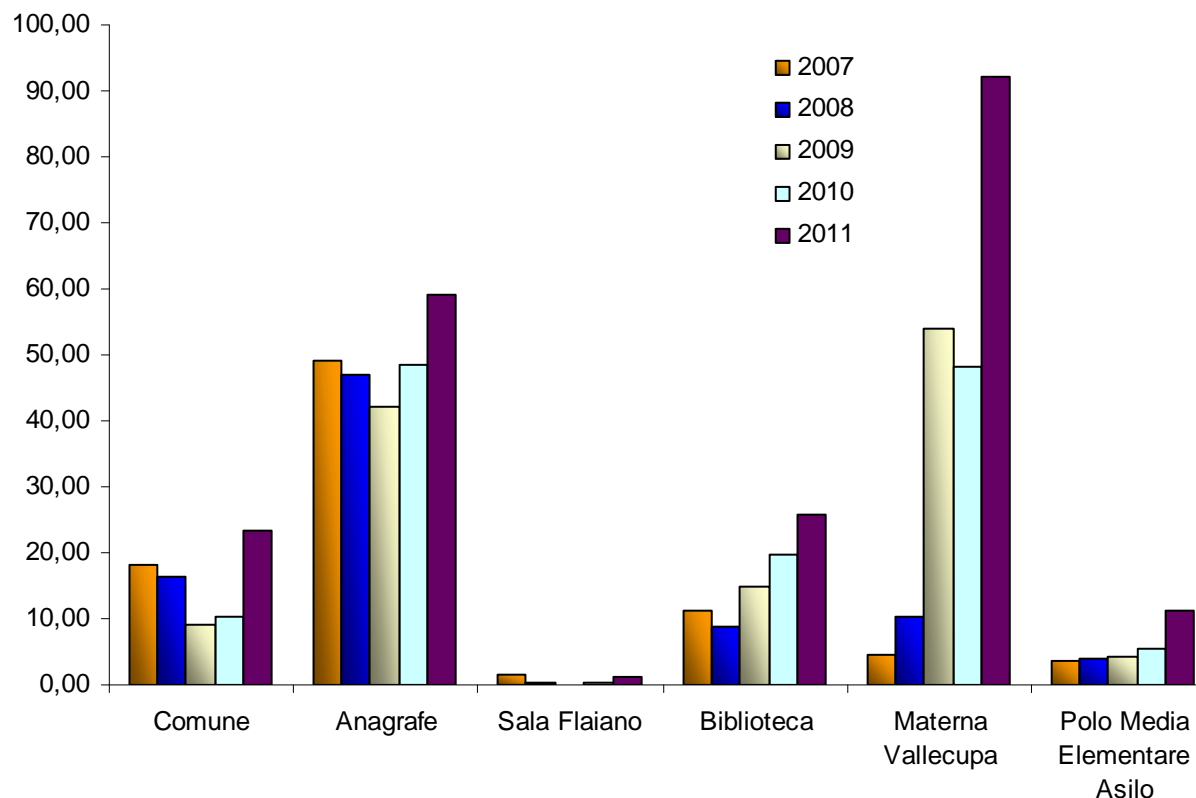


I valori relativi al CER 200304 (fanghi dalla pulizia delle fosse Imhoff) risultano elevati negli anni 2008 e 2009 rispetto al 2007, in quanto, per una fossa imhoff (C.da Civita) è stata effettuata, a cavallo dei due anni, una vuotatura giornaliera con spurgo e successivo smaltimento. Il dato 2009 risulta inferiore in quanto l'attività di spurgo della fossa in C.da Civita si è interrotta a marzo 2009, a seguito dell'esecuzione dei lavori di riconversione della fossa in stazione di sollevamento. Dal mese di novembre 2009, una seconda fossa (c/da San Martino) viene vuotata giornalmente con spurgo e successivo smaltimento, in attesa di completare la conversione della stessa in stazione di sollevamento. Di conseguenza, il dato 2010 risulta molto più elevato degli altri anni. Nel 2011 è continuato lo svuotamento della fossa S.Martino, in quanto non sono stati completati i lavori di conversione della stessa in stazione di sollevamento, mentre non sono stati effettuati spurghi nelle restanti fosse, in quanto, dai controlli sulle stesse, non si è ritenuto di provvedere allo svuotamento.

Andamento consumi acqua

Il consumo di acqua diretto delle attività del Comune è stato valutato in rapporto al numero di addetti comunali per singola utenza, come sopra descritto.

Andamento m3 acqua/n°presenze



Il consumo di acqua ha subito un generale aumento per cui l'indicatore chiave è aumentato.

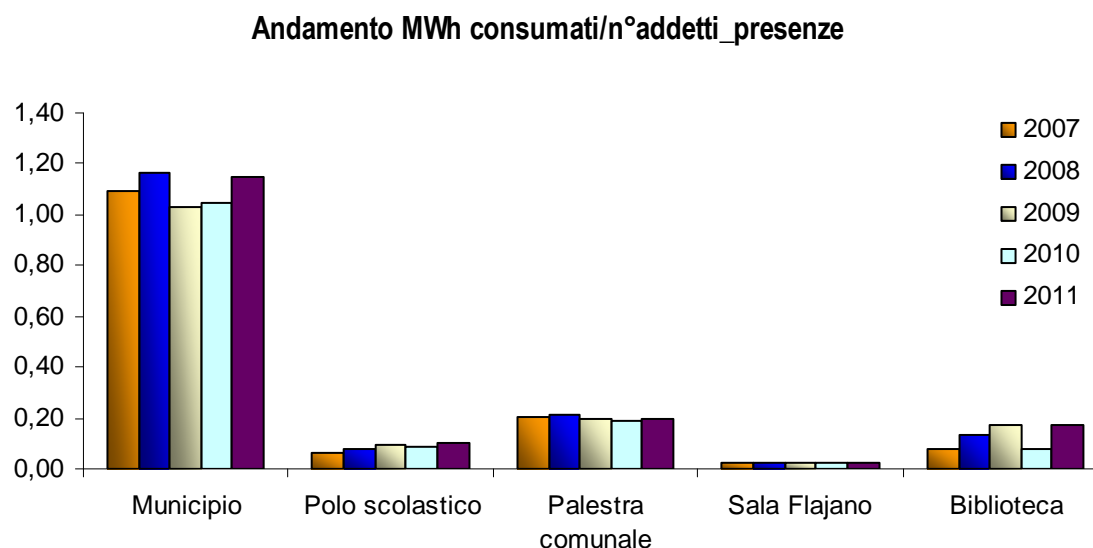
L'alto consumo associato all'anagrafe si giustifica in quanto, allo stesso contatore dell'anagrafe, è ancora collegato un fontanino pubblico. L'impatto del consumo di acqua risulta elevato, come si evince dall'andamento dell'indicatore, anche per il ridotto numero di addetti comunali.

Nella ex materna Vallecupa è stato registrato un forte aumento di consumi negli anni 2009 e 2010 in quanto la stessa è stata adibita ad abitazione per categorie disagiate, per cui le utenze hanno utilizzato i servizi nelle 24 ore. L'impatto dei consumi è risultato molto elevato nel 2011 dato il ridotto numero di presenze, essendo stata accolta una sola famiglia, rispetto alle due famiglie ospitate nel 2009 e nel 2010.

Nella biblioteca l'indicatore chiave ha subito un progressivo incremento, dovuto, tra 2007 e 2009, a una sensibile diminuzione degli addetti, per la chiusura dell'asilo e l'utilizzo della struttura come sola biblioteca, mentre, nel 2010 e nel 2011, a un forte aumento nei consumi a seguito dell'attivazione della ludoteca, per cui il numero di visitatori è aumentato e, con essi, i consumi di acqua.

Andamento consumi di energia elettrica

I consumi di energia elettrica del Comune, in MWh, sono stati rapportati al numero di addetti comunali e presenze per singola utenza, come sopra specificati.



Nella biblioteca, che ha registrato un incremento dell'indicatore tra il 2007 e il 2009, imputabile alla sensibile diminuzione degli addetti nei tre anni, si è avuto un decremento nei consumi nel 2010 con contestuale aumento delle presenze. Nel 2011 si è registrato un aumento più significativo dei consumi per il maggiore utilizzo dei locali da parte della ludoteca e da parte della società Truentum.

I valori riferiti al Municipio evidenziano come nell'edificio sede del Comune il rapporto consumo/utenza sia stato ad oggi meno efficiente rispetto agli altri edifici comunali quali il polo scolastico. Va considerato, però, che il rapporto punto luce/addetto risulta nettamente più alto per una stanza ad uso ufficio rispetto ad un'aula scolastica.

L'aumento dell'indicatore al Polo è associato all'aumento dei consumi, che si è avuto nella struttura per maggiore utilizzo della stessa dovuto all'assegnazione come sede per le elezioni, in aggiunta alla diminuzione, seppure lieve, delle presenze.

Sigle delle fonti

ARTA = Agenzia Regionale Tutela Ambientale

OPR = Osservatorio Provinciale Rifiuti.

AGENA = Agenzia per l'Energia e l'Ambiente della Provincia di Teramo

DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ E CONVALIDA

L'Amministrazione del Comune di Colonnella dichiara che i dati e le informazioni riportati nella presente Informazione Ambientale sono attendibili, veritieri ed esatti coerentemente con quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 EMAS.

Il prossimo aggiornamento dell'informazione ambientale sarà emesso entro il mese di febbraio 2013.

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato:

SGS Italia S.p.A.,

via G. Gozzi 1/A, 20129 Milano (MI),

numero di accreditamento **IT-V-0007**.

L'Amministrazione del Comune di Colonnella si impegna a rendere tale documento disponibile al pubblico e a qualunque altro soggetto che fosse interessato alle informazioni in esso contenute.

Per informazioni contattare:

Geom. Sergio Grimaldi

Tel. 0861 743430

Fax. 0861 743425

Email ambiente@comune.colonnella.te.it

	SGS Italia S.p.A. Via G. Gozzi, 1/A 20129 MILANO N. Accreditamento IT-V-0007
CONVALIDA	
	
PAOLA SANTARELLI 	
DATA: 13/08/2012	

